

Comune di

Maddaloni

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2024

Indice generale

Sommario

La relazione al rendiconto	1
Quadro normativo di riferimento	1
La Relazione della Giunta	2
La Documentazione di supporto al rendiconto di gestione	3
Accertamenti propedeutici alla stesura del rendiconto 2024	5
Il preconsuntivo 2024.....	5
Il riaccertamento ordinario dei residui 2023 ed anni precedenti e la gestione di competenza 2024	11
Il risultato di amministrazione 2024	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Sostenibilità economico finanziaria	29
Debiti fuori bilancio riconosciuti.....	31
Situazione Indebitamento.....	32
Fondo pluriennale vincolato	34
Costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato	35
Indebitamento	38
Gli agenti contabili a denaro.....	39
Analisi delle entrate	45
Andamento entrate nel quadriennio 2021/2024	46
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	48
Trasferimenti correnti	49
Entrate extratributarie	50
Entrate in conto capitale	52
Accensione di prestiti.....	53
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	55
Le missioni e i programmi.....	56
Prospetto economico riepilogativo delle missioni	57
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	61

Missione 2 - Giustizia.....	62
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	63
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	64
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	65
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66
Missione 7 - Turismo	67
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	68
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	69
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	70
Missione 11 - Soccorso civile.....	71
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	72
Missione 13 - Tutela della salute	73
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	74
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	75
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	76
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	77
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	78
Missione 19 - Relazioni internazionali	79
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	80
Missione 50 - Debito pubblico	81
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	82
Analisi della spesa.....	83
La spesa corrente	85
La spesa in conto capitale	89
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	94
La spesa per rimborso di prestiti	96
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	97
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	98
Parte Entrata.....	98
Parte Spesa	99
Il risultato della gestione di competenza	100
La gestione e il fondo di cassa	103
La gestione dei residui	106
Anzianità dei residui.....	109
Residui attivi.....	109
Residui passivi.....	109

La gestione dei residui 2024 ed anni precedenti	109
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	110
Sanzioni per violazione al Codice della Strada	119
La spesa di personale	119
Contributi per proventi abilitativi edilizi.....	122
Fondi PNRR.....	123
Il conto economico.....	125
Lo stato patrimoniale	127
L'equilibrio di bilancio	130
Accantonamenti relativi all'Interporto Sud Europa S.p.a.....	136

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

La Relazione della Giunta

Secondo quanto disposto dall' articolo 151 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

L'articolo 231 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 recita: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

Il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42. Gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 01/08/2019, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa; l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa; dal 01.01.2015 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, e in particolare in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/2019 e DM 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

In applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

La Documentazione di supporto al rendiconto di gestione

L'articolo 227 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale".

Gli artt. 151, comma 6, e 231, comma 1, del TUEL prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del medesimo. Tenuto conto dell'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli Enti Locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 118, vengono approvati con apposita deliberazione della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge.

Al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 sono allegati:

1. La deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 10/04/2025 con la quale si procede al parziale riaccertamento dei residui con la costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese in conto capitale stante l'esigenza di provvedere alla posticipazione della loro esigibilità nell'anno 2024 o riferiti a spese non ancora impegnate ma prenotate entro il termine dell'esercizio essendo stato formalmente avviato il procedimento di scelta del contraente in base al vigente codice dei contratti avuto riguardo ai singoli cronoprogrammi di spesa oltre a quelli riguardanti i progetti finanziati dal PNRR.
2. I provvedimenti riguardanti il riaccertamento da parte dei Responsabili dei servizi del riaccertamento ordinario dei residui 2023 ed anni precedenti, nonché, in relazione alla competenza 2024;
3. Le determine di seguito indicate con le quali si procede al riaccertamento dei residui, come definiti dai Responsabili, con proprie determine di seguito riportate:

SERVIZIO	DETERMINA
AREA 1^ Servizi alla Persona	n. 193 del 25.03.2025
AREA 2^ Servizi al Territorio	n. 191 del 25.03.2025
AREA 3^ - Servizio Ecologia-Ambiente -Igiene	n. 217 del 28.03.2025
AREA 3^ - Servizio verde e cimitero	n. 209 del 27.03.2025
AREA 4^ Economico/Finanziaria	n. 181 del 24.02.2025
AREA 6^ Urbanistica	n. 199 del 25.03.2025
POLIZIA MUNICIPALE/SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	n. 194 del 25.03.2025
Gab. Sindaco/Segreteria/Giudice di Pace/	n. 204 del 26.03.2025
Ufficio Contenzioso	n. 222 del 31.03.2025

4. Gli ulteriori documenti costituiti da:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 di cui all'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2024, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conversione in Legge n. 89/2014. A questo riguardo è stata adottata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 27/02/2025 riguardante la verifica dei parametri per il calcolo del fondo di garanzia debiti commerciali.
- l'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018:
 - 1) indicatore di riduzione del debito pregresso: si applicano le misure se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - 2) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: si applicano le misure se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.
- le note informative concernenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate;
- le attestazioni sottoscritte dai Dirigenti Responsabili dei Servizi in merito alla sussistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2024;
- la rendicontazione servizi sociali nell'ambito del SOSE riferite all'esercizio 2023;
- la rendicontazione delle sanzioni amministrative al codice della strada.

Atteso che i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi

-di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);

-il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità)

-il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità)

-tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Accertamenti propedeutici alla stesura del rendiconto 2024

Il preconsuntivo 2024

Con deliberazione di G.C. n. 53 del 10/04/2025 si proceduto all'approvazione del preconsuntivo contenente nella prima parte del provvedimento le seguenti principali informazioni

Impiego dell'avanzo di amministrazione nel corso del 2024:

Componenti avanzo di amministrazione 2023	AI 01/01/2024	Applicazioni disposte nel corso del 2024	Disponibilità Residua
FAL	€ 9.496.014,97		€ 9.496.014,97
Perdite società	€ 33.000,00		€ 33.000,00
Fondo contenzioso	€ 1.622.840,78	-€ 530.000,00	€ 1.092.840,78
FCDE	€ 56.284.756,02		€ 56.284.756,02
Altre			
Indennità sindaco	€ 4.830,00		€ 4.830,00
oneri contrattuali personale	€ 100.000,00		€ 100.000,00
Oneri di smaltimento	€ 140.897,05		€ 140.897,05
Fondo garanzia	€ 602.744,81		€ 602.744,81
FAL quota annua	€ 376.804,51	-€ 376.804,51	
Tot Parziale	€ 68.661.888,14	-€ 906.804,51	€ 67.755.083,63
Avanzo di amministrazione vincolato			
Avanzo Vincolato da Trasferimenti	€ 8.109.088,99	-€ 3.261.789,95	€ 4.847.299,04
Vincoli da somme per Fondo Contenzioso	€ 301.340,47	-€ 298.590,48	€ 2.749,99
Tot Parziale	€ 8.410.429,46	-€ 3.560.380,43	€ 4.850.049,03
Avanzo libero	€ 4.205.636,31	-€ 4.147.094,51	€ 58.541,80
Ammontare applicazioni (Totale Generale)	€ 81.277.953,91	-€ 8.614.279,45	€ 72.663.674,46

Principali atti adottati nel corso del 2024:

- - la Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18.04.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2024/2026;
- - la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 03.05.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione 2024/2026;
- - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 30.7.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata effettuata la verifica degli equilibri di bilancio;
- - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 30.7.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2024/2026;
- - la deliberazione di Giunta Comunale n. 56/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2024/2026 contenente l'assegnazione in responsabilità delle risorse finanziarie unitamente agli obiettivi di primo livello;

Con l'atto sopra citato, sono state affidate ai Dirigenti responsabili le disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo loro sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa attraverso

l'adozione di determinazioni dirigenziali;

Viste inoltre la deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 6.8.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026 con l'individuazione degli obiettivi operativi in capo ai singoli Dirigenti;

si riportano inoltre le seguenti deliberazioni adottate dai competenti organi in relazione a:

- Deliberazione n. 48/2024 adottata dalla Giunta Comunale riguardante il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2022 e precedenti oltre a quelli di competenza dell'esercizio 2023;

- Deliberazione consiliare n. 36/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del rendiconto 2023, unitamente a tutti gli altri allegati di rito;

Le variazioni di bilancio e i prelievi dal fondo di riserva ordinario 2024 :

Provvedimento n._____ del _____	Oggetto	Istituzione capitoli Entrata	Istituzione capitoli Uscita
Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 15.02.2024	Variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art 42 c. 4 e dell'art. 175 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000- SISTEMA DI DRENAGGIO URBANO ED ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE DI FOGNATURA URBANA DI VIA NAPOLI E STRADE CONNESSE E VIA CARMIGNANO per €1.870.489,99		Variazione n. 1
Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 5.03.2024 Ratificata con atto di C.C. n.17 del 3.05.2024	Variazione di Bilancio in via d'urgenza per il finanziamento fondi PNRR - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE per € 14.000,00		Variazione n. 2
Determina Dirigenziale n. 361 del 7.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL-servizio Affari Legali		Variazione n. 3
Determina Dirigenziale n. 360 del 7.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL realizzazione di eventi per il tempo libero "Estate 2024		Variazione n. 4
Determina Dirigenziale n.368 del 10.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL realizzazione di eventi culturali e musicali "Estate 2024		Variazione n. 5
Determina Dirigenziale n.369 del 10.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL contributi per attività di natura istituzionale, di promozione turistica,		Variazione n. 6
Determina Dirigenziale n.383 del 12.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL per la realizzazione di eventi sportivi "Estate 2024		Variazione n. 7
Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 13.06.2024 Delibera di C.C. n.43 del 13.06.2024	Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e elenco triennale acquisto forniture e servizi 2024/2026 - Aggiornamento Documento Unico di programmazione -D.U.P. 2024/2026.		Variazione n. 8
Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13.06.2024 Delibera di C.C. n.44 del 30.07.2024	Lavori di sostituzione rete idrica e ripristino del manto stradale, tratto viario di via Caudina compreso tra la via Mario Sena e via Sergente Del Monaco	-Applicazione avanzo libero-conduttura idrica Via Caudina per €	Variazione n. 9

		125.288,32	
Determina Dirigenziale n.424 del 25.06.2024	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL per garantire il diritto allo studio anche attraverso il servizio mensa presso le scuole dell'infanzia e primarie		Variazione n. 10
Determina Dirigenziale n.452 del 01.07.2024.	Variazione Peg art.175 comma 5 quater lett.a) TUEL manifestazione "Carnevale Maddalonese"		Variazione n. 11
Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 04.07.2024 Delibera di C.C. n. 45 del 30.07.2024	Applicazione Avanzo di Amministrazione Libero per lavori di adeguamento della rete idrica di VIA PONTE CAROLINO ai sensi dell'art. 187, comma 2 del TUEL.	Applicazione Avanzo Libero d'Amministrazione per € 137.751,55	Variazione n. 12
Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 04.07.2024 Delibera di C.C. n.46 del 30.07.24	Applicazione Avanzo di Amministrazione Libero per lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di proprietà comunale adibito ad uffici del Giudice di Pace sito alla Via Caudina, 235 ai sensi dell'art. 187, comma 2 del TUEL.	Applicazione avanzo di amministrazione libera nella misura di € 832.217,17 per la parte corrente	Iscrizione al titolo II dell'importo di €443.322,04 ai capitoli 01052.02.0203910, 04061.03.0066701, 09042.02.0340405 Variazione n. 13
Deliberazione Giunta Comunale n. 82 del 11.7.2024	Bilancio di previsione 2024-2026 - interventi in campo sociale -variazione al bilancio di previsione 2024-2026 - Applicazione di avanzo vincolato	Applicazione avanzo vincolato nella misura di € 3.261.789,95 e per il 2025 la costituzione dell'FPV per €972.207,10 contabilizzata nella variazione di assestamento	Variazione n. 15
Deliberazione di G.M. n. 83 del 11.07.2024	Applicazione avanzo di amministrazione vincolato per spese legali	Applicazione avanzo vincolato nella misura di €. 298.590,48	Variazione n. 16
Delibera G.M. n. 103 del 12.09.2024	Variazione di bilancio ai sensi art. 175, co.4 TUEL -Finanziamento Agro-Alimentare € 5.240.310,99	Importo di € 1.768.557,46 anno 2024 Importo di € 3.471.753,53 anno 2025	Variazione n. 18

Delibera G.M. n. 102 del 12.09.2024	Variazione art.175,co 4 TUEL -Area 2- Applicazione avanzo libero-conduttura idrica Via DOMENICO MASSA	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 205.492,92	Variazione n. 19
Determina n. 639 del 16.09.2024	Variazione ai sensi art.175, co.5-quater, lett. a) TUEL Verde Pubblico per € 28.000,00		Variazione n. 20
Determina n. 646 del 17.09.2024	Variazione ai sensi art.175, co.5-quater, lett. a) TUEL -FESTA PATRONALE per € 4.515,00		Variazione n. 21
Delibera G.M. n.122 del 10.10.2024	Variazione ai sensi art.175 co4-5 del TUEL -MANUTENZIONE STRADALE VIA APPIA-AVANZO VINCOLATO LIBERO	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 378.350,01	Variazione n. 22
Determina n.795 del 30/10/2024	Variazione compensativa PEG ai sensi art.175,co.5-quater TUEL -Contributi attività di natura istituzionale		Variazione n.23
Delibera G.M. n. 134 del 31.10.2024	Variazione d'urgenza ai sensi artt. 42,co4 e 175 co.4 TUEL -Programmazione eventi natalizi		Variazione n.24
Delibera G.M.143 n. del 12.11.2024	Variazione d'urgenza ai sensi artt. 42,co4 e 175 co.4 TUEL -Programmazione eventi natalizi		Variazione n. 25
Delibera G.M.141 n. del 12.11.2024	Variazione ai sensi art.175 co4-5 del TUEL - Copertura Debiti fuori Bilancio - APPLICAZIONE AVANZO LIBERO	Applicazione Avanzo Libero nella misura di € 395.616,37	variazione n. 26
Delibera G.M.142 n. del 12.11.2024	Variazione d'urgenza ai sensi artt. 42, co4 e 175 co.4 TUEL Piano Triennale OO.PP. e servizi e forniture 2024/2026- Aggiornamento DUP 2024/2026		Variazione n. 28
Delibera G.M. n. 146 del 21.11.2024	Variazione d'urgenza ai sensi artt. 42, co4 e 175 co.4 TUEL -Area1 - Interventi sanificazione scolastica		Variazione n. 29
Delibera di C.C. n.111 del 28.11.2024	VARIAZIONE art. 1756, comma 2 TUEL Piano Triennale OO.PP. Centro Sportivo		Variazione n. 31
Delibera di G.M. n.151 del 05.12.2024	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL- PRELIEVO FONDO DI RISERVA - CAMPAGNA EDUCAZIONE CITTADINANZA		Variazione n. 32
Delibera di G.M. n.152 del 05.12.2024	Variazione di Bilancio art. 166 e 176 TUEL- PRELIEVO FONDO DI RISERVA - SERV.SOCIALI		Variazione n. 33
Determina n.920 del 04.12.2024	Variazione di bilancio art.175,co. 5-quater, lett. a) TUEL -Serv.Sociali Spettro Autistico		Variazione n. 34
Delibera di G.M. n.159 del 05.12.2024	PRELIEVO FONDO DI RISERVA art. 166 TUEL- Segnaletica Stradale		Variazione n. 35

Delibera di G.M. n.158 del 05.12.22024	PRELIEVO FONDO DI RISERVA art. 166 TUEL- SUPPORTO LEGALE AREA URBANISTICA		Variazione n. 36
Delibera di G.M. n.161 del 05.12.22024	VARIAZIONE BILANCIO art. 42, co. 4 e art.175,co. 4 e 3 lett.a)TUEL Area 2		Variazione n. 37
Determina n.941 del 10.12.2024	Variazione PEG ai sensi art. 175,co.5-quater, lett. a) Servizio P.M.		Variazione n. 38
Delibera di G.M. n.164 del 12.12.22024	PRELIEVO FONDO DI RISERVA art. 166, co.2 TUEL- Area Urbanistica		Variazione n. 39
Determina n.972 del 17.12.2024	Variazione PEG ai sensi art. 175, co.5-quater,lett.a) Servizio IGIENE		Variazione n. 40

Si intendono qui integralmente riportate, ad ogni buon fine, tutte le deliberazioni consiliari di ratifica delle variazioni d'urgenza adottate in Giunta Comunale.

Il riaccertamento ordinario dei residui 2023 ed anni precedenti e la gestione di competenza 2024

- In base a quanto disposto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

- La riforma prevede che il riaccertamento ordinario dei residui sia effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, sentito l'organo di revisione. È tuttavia consentito anche il riaccertamento parziale dei residui, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, sentito l'organo di revisione, esclusivamente per consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di residui attivi e passivi che devono essere necessariamente incassati o pagati prima del riaccertamento ordinario, destinati ad essere oggetto del riaccertamento ordinario. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Rilevato che il Dirigente del servizio finanziario ha trasmesso ai vari servizi l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili oltre ai dati previsionali e gestionali riferiti alla competenza 2024 e le altre tipologie riguardanti le somme attribuite al Comune a valere sulle somme riferite al PNRR;

Viste le determine predisposte dai vari servizi con le quali i singoli responsabili, per quanto di competenza di ognuno, hanno dato seguito alla ricognizione dei rispettivi residui attivi e passivi:

SERVIZIO	DETERMINA
AREA 1^ Servizi alla Persona	n. 193 del 25.03.2025
AREA 2^ Servizi al Territorio	n. 191 del 25.03.2025
AREA 3^ - Servizio Ecologia-Ambiente -Igiene	n. 217 del 28.03.2025
AREA 3^ - Servizio verde e cimitero	n. 209 del 27.03.2025

AREA 4^ Economico/Finanziaria	n. 181 del 24.02.2025
AREA 6^ Urbanistica	n. 199 del 25.03.2025
POLIZIA MUNICIPALE/SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	n. 194 del 25.03.2025
Gab. Sindaco/Segreteria/Giudice di Pace/	n. 204 del 26.03.2025
Ufficio Contenzioso	n. 222 del 31.03.2025

che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024 il Dirigente del settore finanziario ha proceduto:

- A verificare con i singoli responsabili di servizio ad acquisire tutte le necessarie informazioni con la ricostruzione in alcuni casi degli atti amministrativi e contabili connesse con la sussistenza del residuo attivi e passivi e, se necessario con la costituzione del vincolo a valere sulla situazione amministrativa 2024;
- Gli incontri si sono conclusi recentemente con gli approfondimenti da parte dei Dirigenti e Responsabili E.Q. dei servizi per acquisire dai medesimi tutte le informazioni necessarie per il riaccertamento ordinario dei residui 2024 ed anni precedenti e quelli derivanti dalla competenza come di seguito riportato
- come si seguito riportati quali con le determinate sopra indicate hanno proceduto a formalizzare il riaccertamento come di seguito riepilogato;

Somme derivanti dalla gestione a residuo:

AREA	PASSIVO - Da residuo 2023 Ed anni precedenti		ATTIVO - Da residuo 2023 Ed anni precedent	
	Minore Residuo	Mantenuti	Minore Residuo	Mantenuti
Area 1 - Servizi alla Persona	1.763.668,64 €	4.847.890,87 €	325.494,76 €	4.154.623,68 €
Settore Affari Legali	116.157,06 €	4.441,00 €	21.242,47 €	22.538,19 €
Area 4 - Economico / Finanziaria	378.520,09 €	1.277.847,42 €	9.647.707,18 €	46.071.431,61 €
Area 6 - Urbanistica	22.097,43 €	767.732,89 €	113.331,64 €	736.504,15 €
Settore Servizi di Segreteria Generale	85.961,34 €	108.866,36 €	24.000,00 €	367.375,90 €
Servizio Verde/Cimitero	19.745,98 €	42.153,08 €	20.075,00 €	- €
Servizio Igiene/Ambiente/ Ecologia	21.961,81 €	75.152,86 €	542.279,75 €	133.649,51 €
Area 2 - Servizi al Territorio	213.291,05 €	4.058.604,29 €	1.165.144,84 €	8.406.075,03 €
Settore Polizia Municipale	21.896,30 €	3.110,14 €	3.683.676,61 €	1.963.109,99 €
Totali	2.643.299,70 €	11.185.798,91 €	15.542.952,25 €	61.855.308,06 €

Somme derivanti dalla gestione di competenza:

AREA	PASSIVO - Da competenza 2024		ATTIVO - Da competenza 2024	
	Minori spese	Somme liquidate o liquidabili entro il 31.12.2024	Minori accertamenti	Mantenuti

Area 1 - Servizi alla Persona	430.239,17 €	5.686.871,52 €	229,91 €	1.141.529,07 €
Settore Affari Legali	559.474,20 €	298.904,82 €	50.000,00 €	- €
Area 4 - Economico / Finanziaria	430.094,15 €	2.662.270,74 €	430.197,59 €	6.370.844,58 €
Area 6 - Urbanistica	13.013,49 €	22.874,59 €	45,84 €	107.297,56 €
Settore Servizi di Segreteria Generale	9.181,20 €	308.881,27 €	46,90 €	14.000,00 €
Servizio Verde/Cimitero	6.672,21 €	72.268,35 €	22.205,00 €	2.330,00 €
Servizio Igiene/Ambiente/ Ecologia	80.420,90 €	965.149,54 €	- €	- €
Area 2 - Servizi al Territorio	789.408,91 €	5.614.771,89 €	624.446,55 €	8.155.188,49 €
Settore Polizia Municipale	63.743,87 €	180.344,80 €	101.911,44 €	961.052,58 €
Totali	2.382.248,10 €	15.812.337,52 €	1.229.083,23 €	16.752.242,28 €

Reimputazioni:

AREA	RESPONSABILE	Reimputazioni 2025	Coperto da FPV	Correlate	Parte corrente	Parte conto capitale
AREA 1^ Servizi alla Persona	Ricciardi A.	4.562.395,49 €	2.777.795,35 €	1.784.600,14 €	2.777.795,35 €	- €
AREA 2^ Servizi al Territorio	Piscopo S.	22.631.715,69	10.278.747,15	12.352.968,54	€ 204.072,34€	10.074.674,81€
AREA 3^ - Servizio Ecologia-Ambiente - Igiene	Cerreto A.	509.755,23 €	3.691,35 €	506.063,88 €	- €	3.691,35 €
AREA 3^ - Servizio verde e cimitero	Gnarra O.	- €	- €	- €	- €	- €
AREA 4^ Economico/Finanziari a	delle Cave M.	367.729,62 €	367.729,62 €	- €	367.729,62 €	- €
AREA 6^ Urbanistica	Cesaroni F.	1.900,22 €	1.900,22 €	- €	1.900,22 €	- €
Gab. Sindaco/Segreteria/Gi udic e di Pace/	Coppola A.	29.713,52 €	29.713,52 €	- €	9.175,97 €	20.537,55 €
Ufficio Contenzioso	Bonacci G.	858.679,70 €	858.679,70 €	- €	858.679,70 €	- €
POLIZIA MUNICIPALE/SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	Renga D.	- €	- €	- €	- €	- €
	TOT	€ 28.961.889,47	€ 14.318.256,91	€14.643.632,5 6	€ 4.219.353,20	€ 10.098.903,71

Riepilogo entrate per titolo:

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2024 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.579.805,47								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	4.614.673,33								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	8.614.279,45								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	33.707.515,78								
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	50.456.184,16	RR	3.918.930,37	R	-9.850.456,42	EP	36.686.797,37		
		CP	26.843.820,90	RC	20.977.962,44	A	25.336.310,30	CP	-1.507.510,60	EC	4.358.347,86
		CS	37.576.513,21	TR	24.896.892,81	CS	-12.679.620,40			TR	41.045.145,23
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti	RS	5.701.874,01	RR	654.450,80	R	-382.954,81	EP	4.664.468,40		
		CP	10.117.519,27	RC	4.459.050,17	A	5.737.074,56	CP	-4.380.444,71	EC	1.278.024,39
		CS	15.819.393,28	TR	5.113.500,97	CS	-10.705.892,31			TR	5.942.492,79
TITOLO 3:	Entrate extratributarie	RS	17.664.413,87	RR	1.815.256,45	R	-3.917.137,54	EP	11.932.019,88		
		CP	7.179.002,43	RC	2.954.265,66	A	5.876.976,57	CP	-1.302.025,86	EC	2.922.710,91
		CS	15.578.074,27	TR	4.769.522,11	CS	-10.808.552,16			TR	14.854.730,79
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale	RS	9.952.294,95	RR	209.366,77	R	-1.251.880,89	EP	8.491.047,29		
		CP	31.267.335,68	RC	3.406.059,72	A	10.172.754,46	CP	-21.094.581,22	EC	6.766.694,74
		CS	41.243.630,63	TR	3.615.426,49	CS	-37.628.204,14			TR	15.257.742,03

Conto di bilancio: esercizio 2024

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2024 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
TITOLO 6:	Accensione di prestiti	RS	26.351,56	RR	0,00	R	-13.801,00		EP	12.550,56	
		CP	1.200.000,00	RC	0,00	A	1.200.000,00	CP	0,00	EC	1.200.000,00
		CS	1.226.351,56	TR	0,00	CS	-1.226.351,56		TR	1.212.550,56	
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	9.291.556,50	RC	0,00	A	0,00	CP	-9.291.556,50	EC	0,00
		CS	9.291.556,50	TR	0,00	CS	-9.291.556,50		TR	0,00	
TITOLO 9:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	198.321,06	RR	3.174,91	R	-126.721,59		EP	68.424,56	
		CP	19.260.000,00	RC	4.796.629,41	A	5.023.093,79	CP	-14.236.906,21	EC	226.464,38
		CS	19.458.321,06	TR	4.799.804,32	CS	-14.658.516,74		TR	294.888,94	
TOTALE DEI TITOLI		RS	83.999.439,61	RR	6.601.179,30	R	-15.542.952,25		EP	61.855.308,06	
		CP	105.159.234,78	RC	36.593.967,40	A	53.346.209,68	CP	-51.813.025,10	EC	16.752.242,28
		CS	140.193.840,51	TR	43.195.146,70	CS	-96.998.693,81		TR	78.607.550,34	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	83.999.439,61	RR	6.601.179,30	R	-15.542.952,25		EP	61.855.308,06	
		CP	120.967.993,03	RC	36.593.967,40	A	53.346.209,68	CP	-51.813.025,10	EC	16.752.242,28
		CS	173.901.356,29	TR	43.195.146,70	CS	-96.998.693,81		TR	78.607.550,34	

Atteso che i responsabili dei servizi del comune in base a quanto contenuto nel paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al [d. lgs. n. 118/2011](#)) che espressamente prevede che, trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata è tenuto a valutare l'opportunità di operare lo stralcio - cioè la cancellazione - di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

Al riguardo si citano le varie decisioni delle sezioni regionali di controllo

- la Corte dei conti Lombardia con delibera n. 90/2023 ha evidenziato che in sede di riaccertamento ordinario l'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza, valutando quindi l'esigibilità del residuo non in astratto (in termini di giuridica fondatezza della pretesa creditoria), ma in concreto (quale effettiva capacità di ottenerne il pagamento da parte del debitore), disponendo così il mantenimento in contabilità dei residui soltanto per quei crediti la cui riscossione possa essere prevista con un "ragionevole grado di certezza", e ciò al fine di garantire una corretta rappresentazione del risultato di amministrazione

- (si vedano al riguardo: Corte dei conti Liguria, delib. n. 94/2020; Corte dei conti Lazio, delib. n. 28/2022; Corte dei conti Emilia-Romagna, delib. n. 39/2023); qualora risulti che il credito non è più di fatto esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, lo stesso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine di prescrizione, decorso il quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio.

L'analisi dei singoli residui attivi e le valutazioni in ordine al loro eventuale mantenimento ovvero alla loro eliminazione (stralcio) sono pertanto rimesse al responsabile dell'entrata cui si riferisce ciascun residuo attivo, tenendo conto che il mantenimento dei residui deve essere adeguatamente motivato e supportato da elementi idonei a suffragare ragionevoli aspettative d'incasso (Corte dei conti Liguria, delib. n. 80/2021/PRSP); qualora però si tratti di residui attivi aventi una anzianità superiore ai cinque anni, gli stessi dovranno di norma essere stralciati, a meno che una motivazione particolarmente "rafforzata" ne giustifichi il mantenimento in contabilità (si veda al riguardo, tra le altre, la delibera della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti delle Marche n. 144/2023).

Atteso che quanto concerne la durata del periodo in cui mantenere i residui attivi di dubbia e difficile esazione (che, si ricorda, rappresentano crediti dell'Ente) gli stessi dovranno essere conservati fino al maturare del termine di prescrizione del credito che gli stessi rappresentano: tale conservazione avverrà o nelle scritture della contabilità finanziaria oppure, come specificato nel ricordato paragrafo 9.1 del principio contabile n. 4/2, nel conto del patrimonio, e la evidenza dei relativi crediti sarà assicurata dalle corrispondenti registrazioni

Riepilogo spese per titolo:

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2024 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	22.638.511,30	PR	12.970.205,62	R	-2.494.276,24	EP	7.174.029,44
		CP	51.375.985,42	PC	22.530.732,58	I	33.256.365,54	ECP	13.900.266,68
		CS	72.630.251,72	TP	35.500.938,20	FPV	4.219.353,20	EC	10.725.632,96
								TR	17.899.662,40
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	6.079.448,85	PR	2.104.661,21	R	-125.962,22	EP	3.848.825,42
		CP	38.423.283,17	PC	3.543.854,10	I	7.562.266,54	ECP	20.762.112,92
		CS	43.335.636,02	TP	5.648.515,31	FPV	10.098.903,71	EC	4.018.412,44
								TR	7.867.237,86
Titolo 4	Rimborso di prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.617.167,94	PC	2.617.167,93	I	2.617.167,93	ECP	0,01
		CS	2.617.167,94	TP	2.617.167,93	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	9.291.556,50	PC	0,00	I	0,00	ECP	9.291.556,50
		CS	9.291.556,50	TP	0,00	FPV	0,00	EC	0,00
								TR	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS	516.561,86	PR	331.872,33	R	-21.745,48	EP	162.944,05
		CP	19.260.000,00	PC	3.954.801,67	I	5.023.093,79	ECP	14.236.906,21
		CS	19.776.561,86	TP	4.286.674,00	FPV	0,00	EC	1.068.292,12
								TR	1.231.236,17
	TOTALE TITOLI	RS	29.234.522,01	PR	15.406.739,16	R	-2.641.983,94	EP	11.185.798,91
		CP	120.967.993,03	PC	32.646.556,28	I	48.458.893,80	ECP	58.190.842,32
		CS	147.651.174,04	TP	48.053.295,44	FPV	14.318.256,91	EC	15.812.337,52
								TR	26.998.136,43

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;

- alla cancellazione dalla gestione di competenza 2024 ed alla loro reimputazione all'esercizio 2025 in quanto obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2024 e/o per le altre tipologie come sopra precisato;

Atteso che in relazione alla competenza 2024 gli uffici nell'ambito delle schede fornite al servizio finanziario hanno attestato sotto la loro personale responsabilità che:

- occorre mantenere le somme indicate a residuo passivo in quanto aventi la caratteristica di somme liquidate o liquidabili cioè riferibili a prestazioni rese entro il 31.12.2024 o beni ceduti entro la stessa data per cui il debito è formalmente sorto;

- per converso le somme cancellate sono riferite ad economie di spesa, quale differenza tra lo stanziamento iscritto e lo stanziamento definitivamente impegnato in quanto liquidato o liquidabile;

- sussistono operazioni di variazione di esigibilità per effetto di fatti sopravvenuti per i quali si determina la reimputazione dell'impegno assunto sulla competenza 2024 a carico dell'anno in cui si ritiene che la spesa divenga esigibile.

Il risultato di amministrazione 2024

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				33.707.515,78
RISCOSSIONI	+	6.601.179,30	36.593.967,40	43.195.146,70
PAGAMENTI	-	15.406.739,16	32.646.556,28	48.053.295,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			28.849.367,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			28.849.367,04
RESIDUI ATTIVI	+	61.855.308,06	16.752.242,28	78.607.550,34
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	329.757,19	329.757,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	11.185.798,91	15.812.337,52	26.998.136,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			4.219.353,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			10.098.903,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	=			66.140.524,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:

Parte accantonata

Fondo crediti dubbia esigibilita' al 31/12/2024	44.531.353,09
Fondo anticipazioni liquidita'	9.119.210,38
Fondo perdite societa' partecipate	33.000,00
Fondo contenzioso	2.772.840,78

Allegato a) Risultato di amministrazione

Conto	Parte vincolata	
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4.659.966,17
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	444.750,03
	Altri vincoli	0,00
	Totale parte vincolata (C)	5.104.716,20
	Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.283.726,03
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Dettaglio fondi accantonati residuali

Voce	Importo
Indennità sindaco	€ 9.660,00
Aumenti contrattuali al personale	€ 158.000
Fondo debiti commerciali	€ 793.818,09
Fal quota annua	€ 384.199,47
Totale	€ 1.345.677,56

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo quadriennio:

	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 47.889.110,30	€ 48.855.663,85	€ 81.277.954,58	€ 66.146.524,04
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	€ 52.730.715,16	€ 54.407.588,76	€ 68.661.888,14	€ 57.752.081,81
Parte vincolata (C)	€ 2.572.794,02	€ 813.107,58	€ 8.410.429,46	€ 5.104.716,20
Parte destinata agli investimenti (D)		€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 7.414.398,88	-€ 6.365.032,49	€ 4.205.636,98	€ 3.283.726,03

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.LGS. 118/2011), in sede di rendiconto è verificata la congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato nell'avanzo. L'importo complessivo del fondo considerato congruo è calcolato, in base al medesimo principio contabile, applicando all'ammontare dei residui attivi relativi alle entrate ritenute di dubbia e difficile esazione la % media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi.

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2024 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.338.279,22	35.897.027,29	40.235.306,51			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.338.279,22	35.897.027,29	40.235.306,51	35.366.606,35	35.444.998,88	88,094268
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	789.770,08	789.770,08	0,00	0,00	0,000000
1020100	Tipologia 201 - Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0,00	0,00	0,00			
1020200	Tipologia 202 - Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0,00	0,00	0,00			
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	20.068,64	0,00	20.068,64	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	4.358.347,86	36.686.797,37	41.045.145,23	35.366.606,35	35.444.998,88	86,356130
	TRASFERIMENTI CORRENTI						

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2024 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.278.024,39	4.638.013,82	5.916.038,21	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010300	Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010400	Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
2010500	Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	26.454,58	26.454,58			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	26.454,58	26.454,58	0,00	0,00	0
	Totale TITOLO 2	1.278.024,39	4.664.468,40	5.942.492,79	0,00	0,00	0,000000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.897.449,03	9.865.710,47	11.763.159,50	7.698.810,97	7.790.381,63	66,226949
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	929.434,00	1.971.478,71	2.900.912,71	1.262.262,25	1.295.972,57	44,674649
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	4,25	0,00	4,25	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	95.823,63	94.830,70	190.654,33	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 3	2.922.710,91	11.932.019,88	14.854.730,79	8.961.073,22	9.086.354,20	61,168084
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2024 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.718.096,39	7.587.382,91	14.305.479,30			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.402.046,48	6.978.175,63	13.380.222,11			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	316.049,91	609.207,28	925.257,19	0,00	0,00	0
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	191.275,53	191.275,53			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	191.275,53	191.275,53			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	48.598,35	712.388,85	760.987,20	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 4	6.766.694,74	8.491.047,29	15.257.742,03	0,00	0,00	0,000000
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2024 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	<i>TOTALE GENERALE</i>	15.325.777,90	61.774.332,94	77.100.110,84	44.327.679,57	44.531.353,08	57,757833
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	6.766.694,74	8.491.047,29	15.257.742,03	0,00	0,00	0,000000
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	8.559.083,16	53.283.285,65	61.842.368,81	44.327.679,57	44.531.353,08	72,007839

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5 CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2024	77.100.110,84	44.531.353,08
TOTALE	77.100.110,84	44.531.353,08

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

2021

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA DALLA DATA 01/01/2021 ALLA DATA 31/12/2021 TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso	
	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2020	21.655.906,62	
Periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021		
Competenza	30.910.957,95 +	24.073.216,59 +
Annullati a competenza	70.955,80 -	259.899,68 -
Residuo	7.438.484,26 +	13.054.489,10 +
Annullati a residuo	500,00 -	395,22 -
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +
Totale	38.277.986,41	36.867.410,79
Saldo cassa al 31/12/2021	23.066.482,24	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		

2022

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA DALLA DATA 01/01/2022 ALLA DATA 31/12/2022 TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso	
	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2021	23.066.482,24	
Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022		
Competenza	33.736.477,29 +	29.414.717,23 +
Annullati a competenza	305,76 -	11.946,06 -
Residuo	11.886.789,55 +	8.273.015,44 +
Annullati a residuo	0,00 -	0,00 -
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +
Totale	45.622.961,08	37.675.786,61
Saldo cassa al 31/12/2022	31.013.656,71	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		

2023

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2023 ALLA DATA 31/12/2023
TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso	
	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2022	31.013.656,71	
Periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023		
Competenza	32.674.797,81 +	29.733.859,68 +
Annullati a competenza	498.225,66 -	162.402,79 -
Residuo	8.622.435,45 +	8.274.459,57 +
Annullati a residuo	260.918,79 -	1.686,72 -
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +
Totale	40.538.088,81	37.844.229,74
Saldo cassa al 31/12/2023	33.707.515,78	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		

2024

COMUNE DI MADDALONI

SITUAZIONE DI CASSA
DALLA DATA 01/01/2024 ALLA DATA 31/12/2024
TUTTE LE CASSE RAGIONERIA

	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso	
	ENTRATE	USCITE
Saldo cassa al 31/12/2023	33.707.515,78	
Periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024		
Competenza	37.238.439,94 +	33.164.755,22 +
Annullati a competenza	644.472,54 -	518.198,94 -
Residuo	6.782.165,49 +	15.589.202,32 +
Annullati a residuo	180.986,19 -	182.463,16 -
Annullati (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -
Variazioni per spostamento di cassa	0,00 +	0,00 +
Totale	43.195.146,70	48.053.295,44
Saldo cassa al 31/12/2024	28.849.367,04	
Riscossioni da regolarizzare con reversali		
Pagamenti da regolarizzare con mandati		

Di cui fondi vincolati nella misura di: 18.490.659,44

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente ha provveduto nel corso degli anni al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio come da tabella riportata

ammontare debiti fuori bilancio	Competenza Importo complessivo del comune già riconosciuti e in parte pagati	Derivante dalla gestione OSL e in parte pagati
Anno 2018	477.064,34	140.361,40
Anno 2019	358.125,66	2.188.783,93
Anno 2020	293.734,24	932.750,18
Anno 2021	404.620,30	1.115.120,00
Anno 2022	366.057,32	616.130,51
Anno 2023	374.891,75	320.179,75
Anno 2024	554.178,73	893.251,12
Anno 2025	1.955.216,54 €	

I responsabili dei vari servizi comunali hanno attestato che nell'anno 2024 sono maturati oneri per debiti fuori bilancio nella misura di 1.955.216,54 € con rinvio all'esercizio 2026-2027 per la somma rimanente (riguardante l'Ufficio Ecologia) per l'ammontare complessivo di 307.464,79 € .

A riguardo si costata che nel corso del 2025 il bilancio di previsione 2025-2027 ha iscritto quali debiti fuori bilancio la somma complessiva pari a €1.500.000,00 per cui in sede di verifica degli equilibri di bilancio si procederà ad incrementare ulteriormente lo stanziamento nella misura pari a 455.216,54 € riferiti al fondo contenzioso e alla disponibilità in conto Debiti Fuori Bilancio.

Debiti fuori bilancio Ufficio Contenzioso (riconosciuti e da riconoscere)	666.499,06 €
Vertenza I.F.I. Italia S.p.a. c/o Comune di Maddaloni	1.118.000,00 €
Debiti fuori bilancio Ufficio Ecologia (vedi nota 17050/2025)	170.717,48 €
Tot	1.955.216,54 €

Situazione Indebitamento

CDP + CS + OPI	2023	2024	2025	2026
Residuo del debito al 01.01	8.436.322,25 €	7.292.928,38 €	6.105.449,17 €	4.869.590,99 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	0 €	0 €	0 €
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €
Prestiti rimborsati	621.028,69 €	644.510,81 €	668.847,61 €	170.976,02 €
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €
Residuo debito al 31.12	7.292.928,38 €	6.105.449,17 €	4.869.590,99 €	4.698.614,97 €

OSL	2023	2024	2025	2026
Residuo del debito al 01.01	13.121.398,33 €	12.089.275,07 €	11.043.785,80 €	9.984.757,45 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	0 €	0 €	0 €
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €
Prestiti rimborsati	1.032.123,26 €	1.045.489,27 €	1.059.028,35 €	1.072.742,76 €
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €
Residuo debito al 31.12	12.089.275,07 €	11.043.785,80 €	9.984.757,45 €	8.912.014,69 €

FAL	2023	2024	2025	2026
Residuo del debito al 01.01	9.910.219,93 €	9.533.415,42 €	9.149.215,95 €	8.757.432,80 €
Nuovi prestiti (titolo VI entrate)	0 €	0 €	0 €	0 €
Estinzione mutuo	0 €	0 €	0 €	0 €
Prestiti rimborsati	376.804,51 €	384.199,47 €	391.783,15 €	399.561,01 €
Altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)	0 €	0 €	0 €	0 €
Residuo debito al 31.12	9.533.415,42 €	9.149.215,95 €	8.757.432,80 €	8.357.871,79 €

Fondo pluriennale vincolato

In esercizio provvisorio si è proceduto ad un parziale riaccertamento dei residui stante la necessità di posticipare l'esigibilità di alcune spese d'investimento con l'iscrizione al bilancio di Previsione 2023 del Fondo

Iscrizione Fondo Pluriennale vincolato in esercizio provvisorio

ENTRATA	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.562.897,58	7.969.645,35	2.579.805,47	4.219.353,20
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	10.075.850,21	9.350.043,64	4.614.673,33	10.098.903,71
TOTALE	15.638.747,79	17.319.688,99	7.194.478,80	14.318.256,91

Fondo pluriennale iscritto nel Bilancio di Previsione 2024

Tit. (cod)	Descrizione Titolo	FPV al 31/12/2023 (A)	Spese imp.es.prec sul 2024 (B)	Riaccertamento di cui (B) su comp. (X)	FPV al 31/12/2023 rinviato es.succ. (C=A-B-X)	Spese imputate al 2025 (D)	FPV finale al 31/12/2024 (G=C+D)
1	Spese correnti	2.579.805,47	1.436.002,16	441.923,88	701.879,43	3.517.473,77	4.219.353,20
2	Spese in conto capitale	4.614.673,33	1.081.346,59	131.122,95	3.402.203,79	6.696.699,92	10.098.903,71
	Totale	7.194.478,80	2.517.348,75	573.046,83	4.104.083,22	10.214.173,69	14.318.256,91

Costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato

Con apposita deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 4, quarto periodo del D. Lgs. 118/2011 e smi la reimputazione immediata delle entrate e spese in conto capitale, accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio 2024, all'esercizio in cui sono esigibili come da prospetto riportato di seguito:

Miss.	Prog.	Descrizione Programma	FPV al 31/12/2023 (A)	Spese imp.es.prec sul 2024 (B)	Riaccertamento di cui (B) su comp. (X)	Riaccertamento di cui (B) su plurien. (Y)	FPV al 31/12/2023 rinviato es.succ. (C=A-B-X-Y)	Spese imputate al 2025 (D)	Spese imputate al 2026 (E)	Spese imputate anni succ. (F)	FPV finale al 31/12/2024 (G=C+D+E+F)
1	1	Organi istituzionali	12.428,00 €	9.562,56 €	2.865,44 €	- €	- €	1.225.000,00 €	- €	- €	1.225.000,00 €
1	2	Segreteria generale	54.005,51 €	33.634,59 €	7.708,62 €	- €	12.662,30 €	42.096,10 €	- €	- €	54.758,40 €
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	12.000,00 €	12.000,00 €	€	- €	- €	21.000,00 €	- €	- €	21.000,00 €
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	19.530,00 €	19.530,00 €	€	- €	- €	45.097,40 €	- €	- €	45.097,40 €
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.531.228,65 €	391.452,40 €	104.643,79 €	- €	1.035.132,46 €	4.110.290,69 €	- €	- €	5.145.423,15 €
1	6	Ufficio tecnico	324.773,49 €	222.692,97 €	2.650,00 €	- €	99.430,52 €	24.000,00 €	- €	- €	123.430,52 €
1	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
1	8	Statistica e sistemi informativi	97.033,00 €	76.495,44 €	0,01 €	- €	20.537,55 €	218.576,06 €	- €	- €	239.113,61 €
1	10	Risorse umane	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
1	11	Altri servizi generali	703.622,72 €	254.067,73 €	6.993,98 €	- €	442.561,01 €	609.762,21 €	- €	- €	1.052.323,22 €
2	1	Uffici giudiziari	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
3	1	Polizia locale e amministrativa	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
4	1	Istruzione prescolastica	17.236,68 €	13.309,83 €	3.926,85 €	- €	- €	€	- €	- €	€
4	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	€	- €	€	- €	- €	200.000,00 €	- €	- €	200.000,00 €
4	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
4	6	Servizi ausiliari all'istruzione	€	- €	€	- €	- €	42.096,15 €	- €	- €	42.096,15 €
4	7	Diritto allo studio	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€
5	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€	- €	€	- €	- €	€	- €	- €	€

6	1	Sport e tempo libero	1.338.153,99 €	317.510,86 €	26.378,35 €	- €	994.264,78 €	26.378,35 €	- €	- €	1.020.643,13 €
7	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
8	1	Urbanistica e assetto del territorio	3.943,47 €	3.943,47 €	- €	- €	- €	3.691,35 €	- €	- €	3.691,35 €
8	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
9	3	Rifiuti	24.437,46 €	24.437,46 €	- €	- €	- €	6.000,00 €	- €	- €	6.000,00 €
9	4	Servizio idrico integrato	377.406,79 €	270.864,75 €	- €	- €	106.542,04 €	549.061,59 €	- €	- €	655.603,63 €
9	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10	2	Trasporto pubblico locale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.369.867,65 €	295.887,89 €	100,80 €	- €	1.073.878,96 €	620.498,19 €	- €	- €	1.694.377,15 €
11	1	Sistema di protezione civile	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	2	Interventi per la disabilità	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	3	Interventi per gli anziani	6.300,00 €	6.300,00 €	- €	- €	- €	6.217,81 €	- €	- €	6.217,81 €
12	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	877.411,07 €	459.632,08 €	417.778,99 €	- €	- €	887.879,86 €	- €	- €	887.879,86 €
12	5	Interventi per le famiglie	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	6	Interventi per il diritto alla casa	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	422.008,78 €	102.935,18 €	- €	- €	319.073,60 €	1.546.527,93 €	- €	- €	1.865.601,53 €
12	8	Cooperazione e associazionismo	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
12	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
14	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	3.091,54 €	3.091,54 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
20	1	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
20	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €

20	3	Altri fondi	€ -	- €	€ -	- €	- €	30.000,00 €	- €	- €	30.000,00 €
50	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ -	- €	€ -	- €	- €	€ -	- €	- €	€ -
50	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ -	- €	€ -	- €	- €	€ -	- €	- €	€ -
60	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	€ -	- €	€ -	- €	- €	€ -	- €	- €	€ -
99	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	€ -	- €	€ -	- €	- €	€ -	- €	- €	€ -
TOT			7.194.478,80 €	2.517.348,75 €	573.046,83 €	- €	4.104.083,22 €	10.214.173,69 €	- €	- €	14.318.256,91 €

Inoltre, in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, oltre a quelli derivanti dal riaccertamento parziale di cui alla deliberazione n. 296 del 12/12/2023, si è proceduto alla reimputazione di altre somme di parte corrente e in conto capitale per cui il fondo Pluriennale vincolato come da dettaglio di seguito riportato per ciascun servizio

Indebitamento

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

2022	2023	2024
2%	1,60%	1,60%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importo in €	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 24.460.687,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.849.329,91	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.486.614,47	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 33.796.632,13	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.379.663,21	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 714.657,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.665.005,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 714.657,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		2 %

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO		2023	2024
1) Debito complessivo contratto al 31/12 dell'anno precedente	+	€ 21.557.720,58	€ 19.382.203,45
2) Rimborsi mutui effettuati nell'anno	-	€ 2.175.517,13	€ 2.617.167,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio	+	€-	€ 1.200.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 19.382.203,45	€ 17.965.035,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 714.657,60	€ 714.657,60	€ 656.031,15	€ 592.489,01
Quota capitale	€ 2.441.996,49	€ 2.476.396,65	€ 2.552.321,65	€ 2.617.167,93
Totale fine anno	€ 3.156.654,09	€ 3.191.054,25	€ 3.208.352,80	€ 3.209.656,94

Gli agenti contabili a denaro

L'Ente ha proceduto alla parifica dei conti della gestione degli agenti contabili a denaro relativi all'esercizio 2024.

L'art. 139, del d.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile) dispone che:

- gli agenti che vi sono tenuti, entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione, presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza;
- l'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, espletata la fase di verifica o copia informatica per consultazione controllo amministrativo previsti dalla vigente normativa, entro trenta giorni dalla approvazione, previa parificazione del conto, lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente;

L'art. 93 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in materia di responsabilità patrimoniale così recita:

"1. Per gli amministratori e per il personale degli enti locali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità' degli impiegati civili dello Stato.

2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

3. Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed agli articoli 44 e seguenti del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214.

4. L'azione di responsabilità si prescrive in cinque anni dalla commissione del fatto. La responsabilità nei confronti degli amministratori e dei dipendenti dei comuni e delle province è personale e non si estende

agli eredi salvo il caso in cui vi sia stato illecito arricchimento del dante causa e conseguente illecito arricchimento degli eredi stessi”;

L'art. 226 del D.lgs. 267/2000:

“1. Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

2. Il conto del tesoriere è redatto su modello approvato col regolamento di cui all'articolo 160. Il tesoriere allega al conto la seguente documentazione:

- a) gli allegati di svolgimento per ogni singola risorsa di entrata, per ogni singolo intervento di spesa nonché per ogni capitolo di entrata e di spesa per i servizi per conto di terzi;
- b) gli ordinativi di riscossione e di pagamento;
- c) la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti meccanografici contenenti gli estremi delle medesime.
- d) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti”;

L'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 2 quater del D.L. n. 154/2008 convertito nella Legge n. 189/2008, prevede che entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'art. 93, comma 2, rendono il conto della gestione all'Ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;

L'art. 227, co. 6-ter, del d.lgs. n. 267/2000 dispone che i modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, precisamente:

- modello n. 21, per il conto della gestione dell'agente contabile;
- modello n. 22, per il conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni;
- modello n. 23, per il conto della gestione dell'economista;
- modello n. 24, per il conto della gestione del consegnatario di beni;

Con apposite deliberazioni della Giunta comunale si è provveduto alla nomina degli agenti contabili interni ed esterni, ai sensi degli articoli 233 e 181 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL,

Vista la circolare n. 1/2021 della Corte dei conti – Sezione giurisdizionale dell'Emilia Romagna, avente ad oggetto: “Resa del conto da parte degli agenti contabili e deposito conti giudiziali alla Sezione giurisdizionale della Corte dei conti. Anagrafe agenti contabili – art. 137 e segg. del Codice della giustizia contabile d.lgs. 174/2016 e d.lgs. correttivo n. 114 del 7/10/2019 ed istruzioni operative”;

Alla luce delle considerazioni emerse dalla lettura della Circolare della Corte dei Conti n. 1/2021, il Sindaco è stato nominato consegnatario di azioni, quote di partecipazione ed altri strumenti finanziari;

Considerato che, in adempimento agli obblighi di legge:

- gli agenti contabili interni ed esterni hanno presentato i conti della gestione per l'esercizio 2024, predisposti secondo il modello 21 allegato al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, attestanti le riscossioni effettuate ed i relativi versamenti in tesoreria per le gestioni a denaro;
- il consegnatario delle azioni ha presentato il conto della gestione per l'esercizio 2023, predisposto secondo il modello n. 22 allegato al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, attestante la consistenza dei titoli azionari, quote ed altri strumenti finanziari posseduti;

Conto	di	Fondo iniziale	Flussi di cassa	Flussi di cassa	Fondo di cassa	Fondi	Fondi liberi
-------	----	----------------	-----------------	-----------------	----------------	-------	--------------

cassa	di cassa	positivi 2024	negativi 2024	alla fine dell'esercizio 2024	vincolati	
Tesoriere	33.707.515,78	43.195.146,70	48.053.295,44	28.849.367,04	18.490.659,44	10.358.707,6

- il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali; La riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non ha modificato la disciplina degli incassi vincolati degli enti locali. Pertanto, gli enti locali, ai sensi di quanto previsto:

- dall'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di incasso, l'eventuale natura vincolata dei propri incassi. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere segnalate al tesoriere le riscossioni a destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti e da prestiti;
- dall'art. 185, comma 2, lettera i), del TUEL continuano ad indicare al tesoriere, attraverso l'ordinativo di pagamento, l'eventuale natura vincolata dei propri pagamenti. Al riguardo, la riforma ha precisato che devono essere comunicati al tesoriere i pagamenti con destinazione vincolata derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti;
- dall'art. 195 del TUEL possono continuare a disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222 (salvo gli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3). Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento di spese correnti.
- dall'articolo 195 del TUEL, continuano a vincolare il ricorso all'anticipazione di tesoreria a seguito dell'utilizzo di entrate vincolate.

da trasferimenti o da prestiti, in quanto, essendo il vincolo già stato rispettato, gli incassi non sono vincolati alla realizzazione di una specifica spesa.

Atteso quanto segue:

- a seguito della rigorosa interpretazione sulla cassa vincolata offerta dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 17/2023, la Commissione finanze del Senato, in occasione della conversione in legge del DL 60/2024 (Coesione) ribalta tutto. I vincoli da legge spariscono.

L'emendamento 6.32 approvato è il seguente:

Dopo il comma 6, aggiungere i seguenti:

«6-bis. Al fine di semplificare la gestione della liquidità degli enti locali, anche in considerazione delle esigenze di normalizzazione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 180, comma 3, lettera d), le parole: «da legge» sono soppresse;

b) all'articolo 185, comma 2, lettera i), le parole: «stabiliti per legge o» sono soppresse;

Stante la modifica delle norme le somme vincolate nei vari anni si sono modificate come segue:

Pertanto, in base ai vincoli di legge, il fondo di cassa alla fine dell'esercizio 2022 è così distinto:

Fondo di cassa	Vincolati	Totale
31/12/2021	17.608.075,88	23.066.482,00
31/12/2022	17.608.075,88	31.031.656,71
31/12/2023	22.925.221,61	33.707.515,78
31/12/2024	18.490.659,44	28.849.367,04

	Carico iniziale	Discarichi	Versamenti lordi 2024	Versamenti netti 2024	Ammontare somme da riscotere al 31.12.2024	
Agente contabile della riscossione	12.089.916,30	104.084,20	303.867,95	285.686,90	11.700.150,80	

A questo riguardo si opera la stralcio dal conto del bilancio 2024 l'importo pari a € 9.746.711,14 con l'iscrizione della somma a valere nel conto del patrimonio con le seguenti scritture contabili

Settori	Stralcio importi dalla contabilità finanziaria	Ammontare	Scritture contabili patrimoniali	Importi
Servizi Tributi	6.063.035,03	6.063.035,03	6.063.035,03	6.063.035,03
Polizia Urbana	3.683.676,11	3.683.676,11	3.683.676,11	3.683.676,11
Ammontare delle somme	9.746.711,14	9.746.711,14	9.746.711,14	9.746.711,14

Altri agenti contabili

VARCHI ALIMENTARI	AGRO	Ammontare somme rimosse	Contanti	Strumenti informatici
Spartaco		102.540,00	4.820,00	97.720,00

Parking	Ammontare somme rimosse
	271.543,35

Economo Comunale	Fondo di cassa iniziale	Chiusure 1 trimestre 2024	Secondo trimestre 2024	Terzo trimestre 2024	Somme ricevute	Restituzione
	2.500,00	1.958,66	2.412,14	1.703,92	11.074,72	2.500,00

							riscosso anno 2024	
							Totale	
			Totale ruolo	Riscosso	Sgravio	Saldo		
2020	4 IDRICO	2013	806.130,71 €	270.881,19 €	60.017,60 €	475.231,92 € IDRICO	2013	
2021	1 IDRICO	2015	1.291.624,01 €	215.150,66 €	84.879,26 €	991.594,09 € IDRICO	2015	
2022	1 IDRICO	2016	1.582.609,84 €	389.818,43 €	216.164,28 €	976.627,13 € IDRICO	2016	
2022	11 IDRICO	2014	591.610,23 €	108.800,22 €	35.946,12 €	446.863,89 € IDRICO	2014	
2022	13 IDRICO	2017	1.186.094,51 €	213.249,45 €	83.888,64 €	888.956,42 € IDRICO	2017	
2022	14 IDRICO	2018	1.711.223,43 €	409.415,10 €	293.682,96 €	1.008.125,37 € IDRICO	2018	
2022	15 IDRICO	2019	1.418.409,96 €	350.088,07 €	432.589,92 €	635.731,97 € IDRICO	2019	
2023	3 IDRICO	2020	1.239.555,66 €	301.637,57 €	58.478,46 €	879.439,63 € IDRICO	2020	
2023	4 IDRICO	2021	1.301.181,78 €	319.300,75 €	95.693,48 €	886.187,55 € IDRICO	2021	
			11.128.440,13 €	2.578.341,44 €	1.361.340,72 €	7.188.757,97 €		
							895.203,07	

							riscosso anno 2024	
							Totale	
			Totale ruolo	Riscosso	Sgravio	Saldo		
2020	3 TARSU	2010	1.573.261,88 €	488.613,38 €	30.672,96 €	1.053.975,54 € TARSU	2010	
2022	18 TARSU	2012	929.289,28 €	260.698,56 €	133.068,25 €	535.522,47 € TARSU	2012	
			2.502.551,16 €	749.311,94 €	163.741,21 €	1.589.498,01 €		
							146.345,54	

							riscosso anno 2024	
							Totale	
			Totale	Riscosso	Sgravio	Saldo		
2020	1 ICI	2008 2009-2010		20	1.668.194,22 €	501.249,22 €	349.074,33 €	817.870,67 €
2020	2 ICI	2011			31.256,89 €	11.955,41 €	16.128,99 €	3.172,49 €
					1.699.451,11 €	513.204,63 €	365.203,32 €	821.043,16 €
							34.843,88	

							riscosso anno 2024	
							Totale	
			Totale ruolo	Riscosso	Sgravio	Saldo		
2022	12 IMU	2012	1.320.163,49 €	279.764,58 €	706.366,63 €	334.032,28 € IMU	2012	
2022	19 IMU	2016-2019	1.123.116,18 €	306.530,87 €	64.900,94 €	751.684,37 € IMU	2016-2019	
2023	1 IMU	2013	922.418,64 €	344.330,38 €	53.027,04 €	525.061,22 € IMU	2013	
2023	5 IMU	2014	1.265.192,05 €	228.537,98 €	136.673,84 €	899.980,23 € IMU	2014	
2024	5 IMU	2015 2015 2015	216.372,94 €	3.045,65 €		213.327,29 € IMU	2015 DET.	
			4.847.263,30 €	1.162.209,46 €	960.968,45 €	2.724.085,39 €		
							459.279,43	

							riscosso anno 2024	
							Totale	
			Totale ruolo	Riscosso	Sgravio	Saldo		
2020	6 ICP	2014		2015	197.549,03 €	70.724,31 €	12.652,00 €	114.172,72 € ICP
2021	5 ICP	2016			127.162,33 €	42.147,91 €	7.548,74 €	77.465,68 € ICP
2021	6 ICP	2017			92.626,86 €	31.158,04 €	4.850,61 €	56.618,21 € ICP
2022	7 ICP	2018			149.099,17 €	38.102,59 €	6.297,04 €	104.699,54 € ICP
2022	8 ICP	2019			194.483,38 €	49.048,83 €	5.227,12 €	140.207,43 € ICP
					760.920,77 €	231.181,68 €	36.575,51 €	493.163,58 €
							24.741,00	

2020	5	TARES 2013	1.720.614,73 €	521.434,90 €	19.352,08 €	1.179.827,75 €	TARES 2013		Totale
2021	2	TARIG 2015 FIERA	29.716,62 €	19.871,57 €	2.058,04 €	7.787,01 €	TARIG 2015 FIERA		
2022	2	TARIG 2016	25.444,44 €	16.707,46 €	856,36 €	7.880,62 €	TARIG 2016		
2022	3	TARIG 2017	23.063,93 €	14.202,91 €	865,37 €	7.995,65 €	TARIG 2017		
2022	17	TARIG 2018	25.466,17 €	11.190,52 €	4.033,63 €	10.242,02 €	TARIG 2018		
2024	4	TARIG 2019	19.875,82 €	3.456,56 €	6.065,46 €	10.353,80 €	TARIG 2019		
2024	8	TARI 2015 4/11/	1.906.940,09 €	50.865,86 €	11.533,80 €	1.844.540,43 €	TARI 2015 DET. N		
			3.751.121,80 €	637.729,78 €	44.764,74 €	3.068.627,28 €			35.917,73

riscosso anno 2024									
2020	7	TOSAP 2014	141.183,51 €	32.133,48 €	19.369,34 €	89.680,69 €	TOSAP		Totale
2021	3	TOSAP 2016	122.728,00 €	25.063,89 €	40.505,53 €	57.158,58 €	TOSAP		
2021	4	TOSAP 2017	130.437,00 €	25.092,39 €	43.231,53 €	62.113,08 €	TOSAP		
2022	9	TOSAP 2018	128.359,83 €	27.091,18 €	22.206,49 €	79.062,16 €	TOSAP		
2022	10	TOSAP 2019	136.331,96 €	32.437,16 €	22.725,02 €	81.169,78 €	TOSAP		
2024	7		69.923,91 €	4.061,42 €	2.205,18 €	63.657,31 €	TOSAP		
			728.964,21 €	145.879,52 €	150.243,09 €	432.841,60 €			31.842,23

riscosso anno 2024									
2023	6	TASI 2014	53.191,09 €	17.558,99 €	2.988,92 €	32.643,18 €	TASI		Totale
2024	6	TASI 2015 25/03/	45.331,18 €	475,00 €	477,18 €	44.379,00 €	TASI		
			98.522,27 €	18.033,99 €	3.466,10 €	77.022,18 €			20.111,48

2022	5	CUP 2021	480.500,15 €	102.800,25 €	109.765,07 €	267.934,83 €	CUP	2021	Totale
2022	6	CUP 2022	549.187,29 €	153.462,48 €	113.845,67 €	281.879,14 €	CUP	2022	
2023	2	CUP 2023	501.223,60 €	182.918,68 €	67.276,81 €	251.028,11 €	CUP	2023	
2024	1	CUP 2024	446.648,80 €	170.580,40 €	32.207,26 €	243.861,14 €	CUP	2024	
			1.977.559,84 €	609.761,81 €	323.094,81 €	1.044.703,22 €			249.407,19

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Le entrate di natura tributaria rilevano accertamenti nella misura del 94,38% anche tenuto conto della prevalente gestione di cassa dei flussi finanziari e quindi costituisce un dato tendente alla previsione di bilancio di entrata assestata.

Per il titolo II le somme più rilevanti riguardano i Servizi Sociali per i quali sono in corso le procedure per la costituenda azienda speciale consortile "Consorzio Tifata". Si avverte la necessità che nel prossimo futuro venga fatta una ricognizione puntuale di tutte le partite di entrata e spesa presenti in contabilità.

Riguardo il titolo III l'andamento degli accertamenti si colloca in una percentuale pari all'81,86%, dunque risulta essere in linea con l'andamento degli esercizi precedenti.

Per il titolo IV occorre tener conto che in base ai singoli cronoprogrammi di spesa sono state reimputate in entrata e in uscita per lo stesso importo somme pari a € 14.643.632,56 oltre a € 4.104.083,22 reimputati in parte conto capitale con la costituzione del fondo pluriennale vincolato (come da tabella sotto riportata), che portano a un complessivo ammontare di spesa nel biennio considerato pari al 92,5%.

AREA	RESPONSABILE	Reimputazioni 2025	Coperto da FPV	Correlate	Parte corrente	Parte conto capitale
AREA 1^ Servizi alla Persona	Ricciardi A.	4.562.395,49 €	2.777.795,35 €	1.784.600,14 €	2.777.795,35 €	- €
AREA 2^ Servizi al Territorio	Piscopo S.	22.631.715,69	10.278.747,15	12.352.968,54	€ 204.072,34€	10.074.674,81€
AREA 3^ - Servizio Ecologia-Ambiente -Igiene	Cerreto A.	509.755,23 €	3.691,35 €	506.063,88 €	- €	3.691,35 €
AREA 3^ - Servizio verde e cimitero	Gnarra O.	- €	- €	- €	- €	- €
AREA 4^ Economico/Finanziaria	delle Cave M.	367.729,62 €	367.729,62 €	- €	367.729,62 €	- €
AREA 6^ Urbanistica	Cesaroni F.	1.900,22 €	1.900,22 €	- €	1.900,22 €	- €
Gab. Sindaco/Segreteria/Giudic e Pace/	Coppola A.	29.713,52 €	29.713,52 €	- €	9.175,97 €	20.537,55 €
Ufficio Contenzioso	Bonacci G.	858.679,70 €	858.679,70 €	- €	858.679,70 €	- €

POLIZIA MUNICIPALE/SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	Renga D.	- €	- €	- €	- €	- €
	TOT	€ 28.961.889,47	€ 14.318.256,91	€14.643.632,56	€ 4.219.353,20	€ 10.098.903,71

Per il Titolo VI si è proceduto a perfezionare un mutuo con la CDP di €1.200.000,00 pari allo stanziamento assestato per il completamento dei lavori della casa comunale.

Nessuna attivazione si è avuta per le anticipazioni di tesoreria stante l'adeguato afflusso di fondi liberi presso il tesoriere.

Titolo	Stanz. Definitivi	Accertamenti	% Accertato	Riscossioni	% Riscosso su Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.843.820,90	25.336.310,30	94,38%	20.977.962,44	82,80%
2 - Trasferimenti correnti	10.117.519,27	5.737.074,56	56,70%	4.459.050,17	77,72%
3 - Entrate extratributarie	7.179.002,43	5.876.976,57	81,86%	2.954.265,66	50,27%
4 - Entrate in conto capitale	31.267.335,68	10.172.754,46	32,53%	3.406.059,72	33,48%
6 - Accensione di prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.291.556,50	0	0,00%	0	0,00%
Totali	85.899.234,78	48.323.115,89	56,26%	31.797.337,99	65,80%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

Andamento entrate nel quadriennio 2021/2024

NDAMENTO ENTRATE	Previsioni definitive 2021	Accertamenti 2021	%	Previsioni definitive 2022	Accertamenti 2022	%	Previsioni definitive 2023	Accertamenti 2023	%	Previsioni definitive 2024	Accertamenti 2024	%
Entrate tributarie	28.191.885,84	27.181.052,95	96,41	27.850.253,08	24.460.687,75	87,7	27.749.641,91	25.437.615,11	91,67	26.843.820,90	25.336.310,30	94,38%
Entrate per trasferimenti	15.882.622,70	9.411.143,93	59,25	14.691.976,60	6.849.329,91	46,4	18.764.718,52	9.869.198,57	52,59	10.117.519,27	5.737.074,56	56,70%
Entrate extratributarie	4.890.871,35	4.265.485,77	87,21	5.757.657,27	2.486.614,47	43,2	6.707.206,15	4.989.032,77	74,38	7.179.002,43	5.876.976,57	81,86%
Titolo per trasferimenti in conto capitale	30.540.084,61	2.661.263,07	8,71	27.086.383,99	3.473.997,12	13,9	54.571.385,42	2.614.410,77	4,79	31.267.335,68	10.172.754,46	32,53%
Totali	79.505.464,46	43.518.945,72		73.386.271,04	37.270.629,25		107.793.402,00	42.910.257,22		1.200.000,00	1.200.000,00	100,00%

Come si evince dalle tabelle sopra riportate sussiste un andamento nel periodo considerato che si sta gradualmente incrementando in relazione al titolo 1 di entrate tributarie arrivando ad un 94,38%.

Positivo anche la riscossione riferita al Titolo III entrate extratributarie pari al 81,86% e notevolmente positivo il dato riferito ai trasferimenti in conto capitale nella misura del 32,53% che risulta corroborato dai trasferimenti in conto capitale riferiti al PNRR oltre da altri trasferimenti in conto capitale.

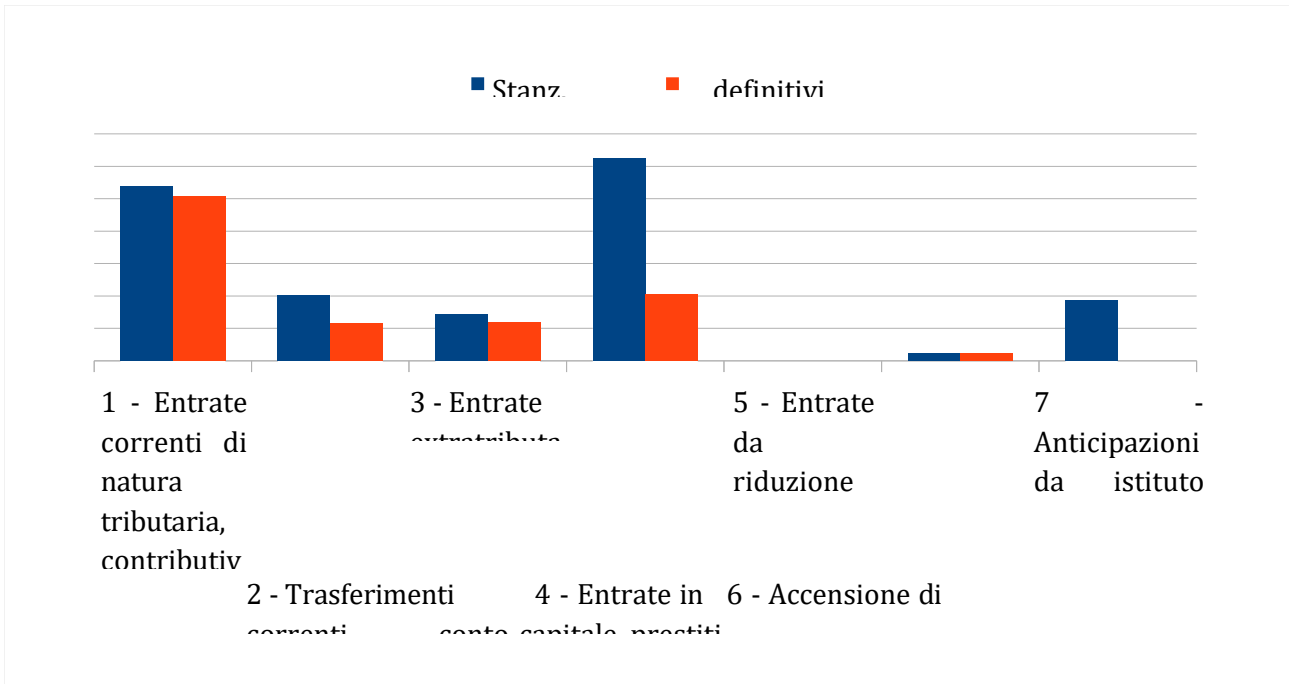


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	20.834.230,02	19.326.719,43	92,76%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.009.590,88	6.009.590,87	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	26.843.820,90	25.336.310,30	94,38%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Per il commento dei dati si veda il paragrafo "Analisi delle entrate"

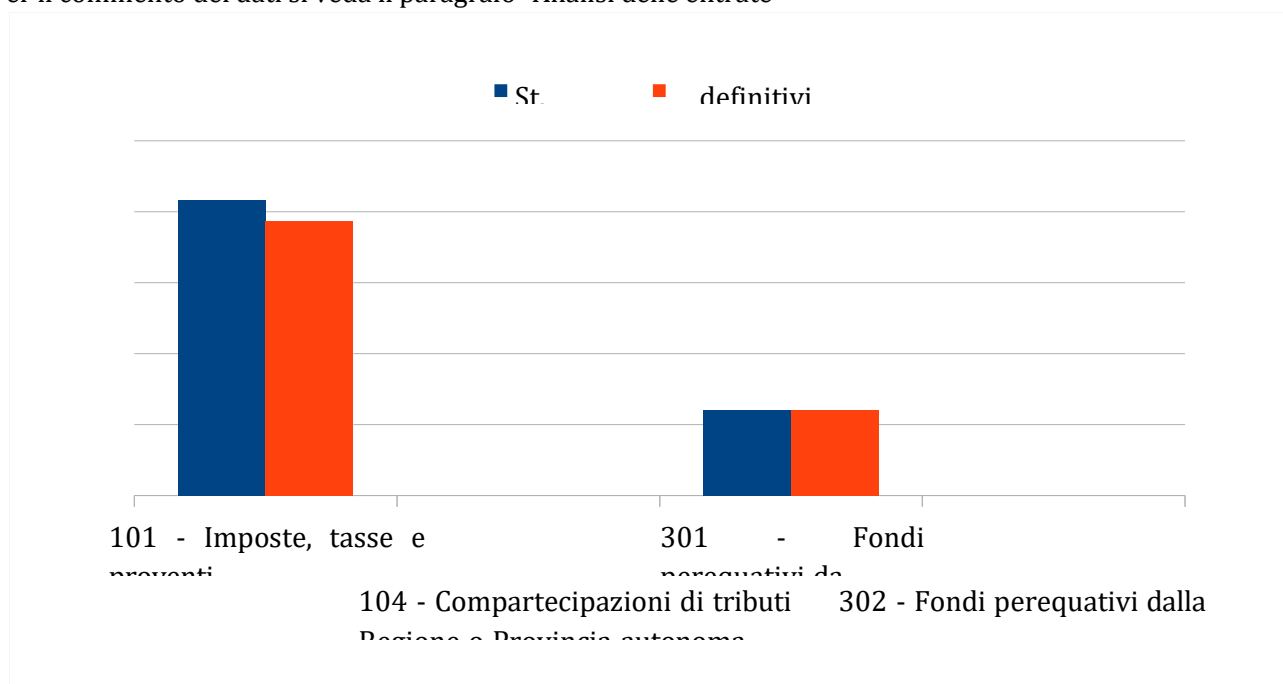


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.107.519,27	5.737.074,56	56,76%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	10.000,00	0,00	0,00%
Totali	10.117.519,27	5.737.074,56	56,70%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Per il commento dei dati si veda il paragrafo "Analisi delle entrate"

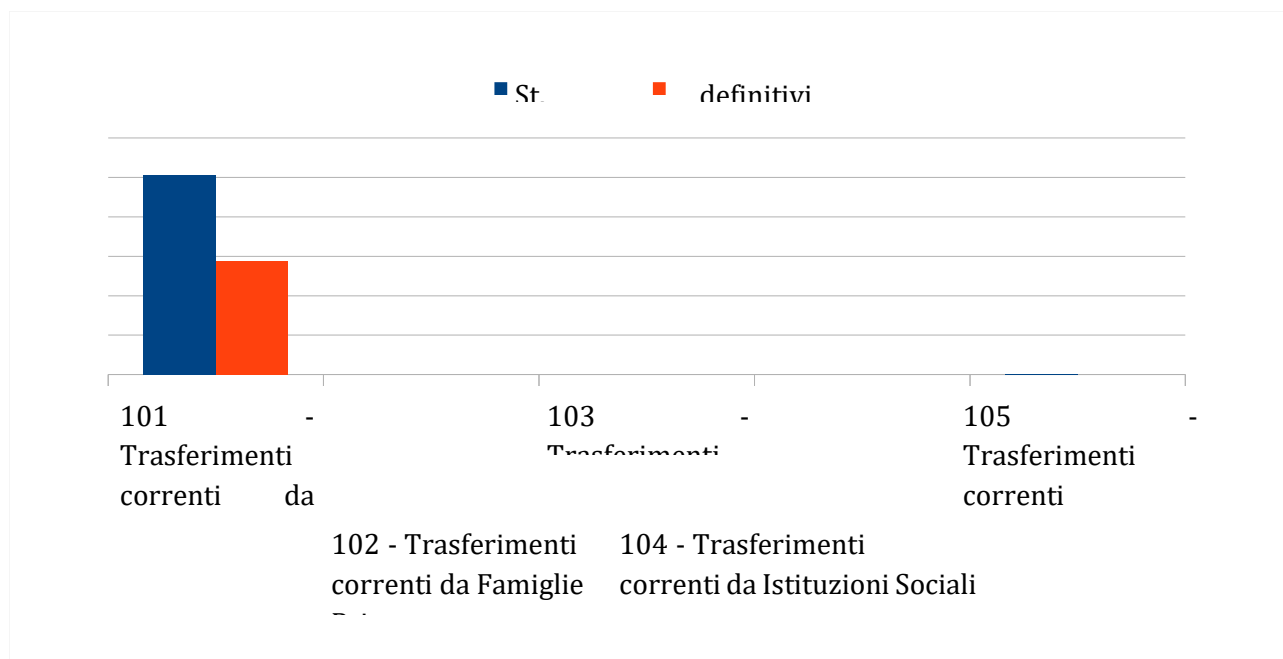


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.195.163,07	4.478.148,63	86,20%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	1.514.972,29	1.159.467,63	76,53%
300 - Interessi attivi	8.858,07	8.858,07	100,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	4,25	0,43%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	459.009,00	230.497,99	50,22%
Totali	7.179.002,43	5.876.976,57	81,86%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Per il commento dei dati si veda il paragrafo "Analisi delle entrate"

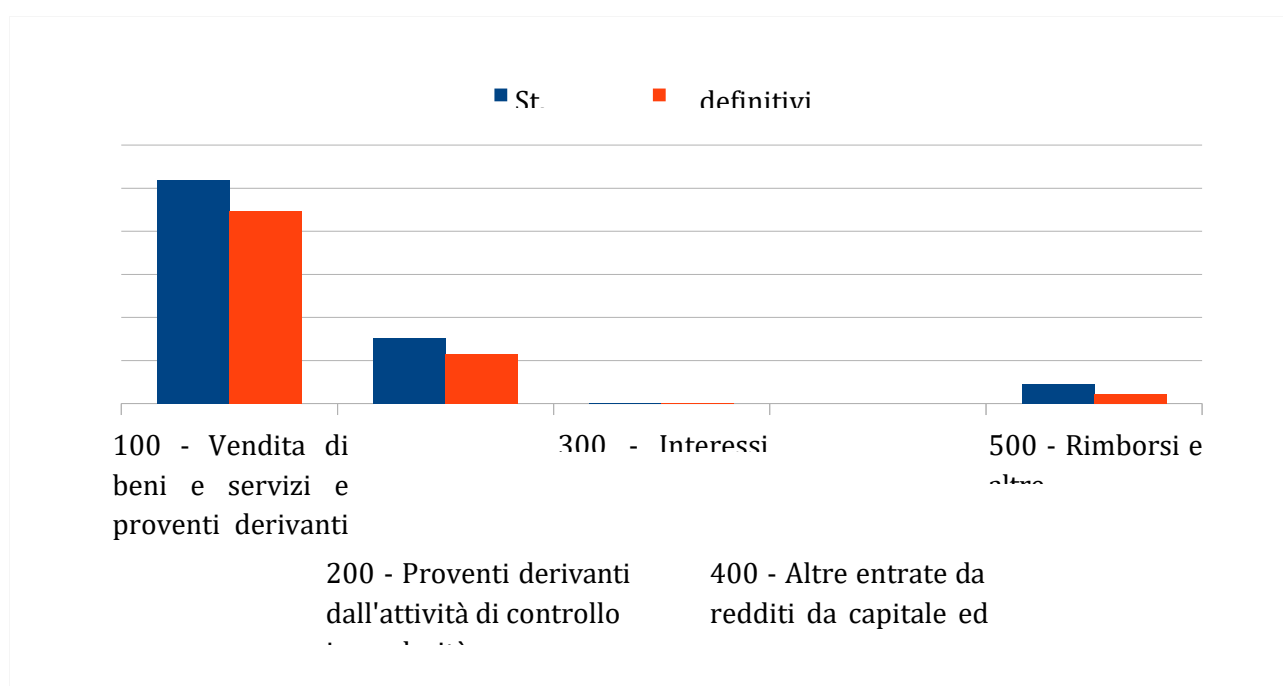


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	29.324.541,29	9.463.992,40	32,27%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	386.968,70	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00%
500 - Altre entrate in conto capitale	1.555.825,69	708.762,06	45,56%
Totali	31.267.335,68	10.172.754,46	32,53%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Per il commento dei dati si veda il paragrafo "Analisi delle entrate"

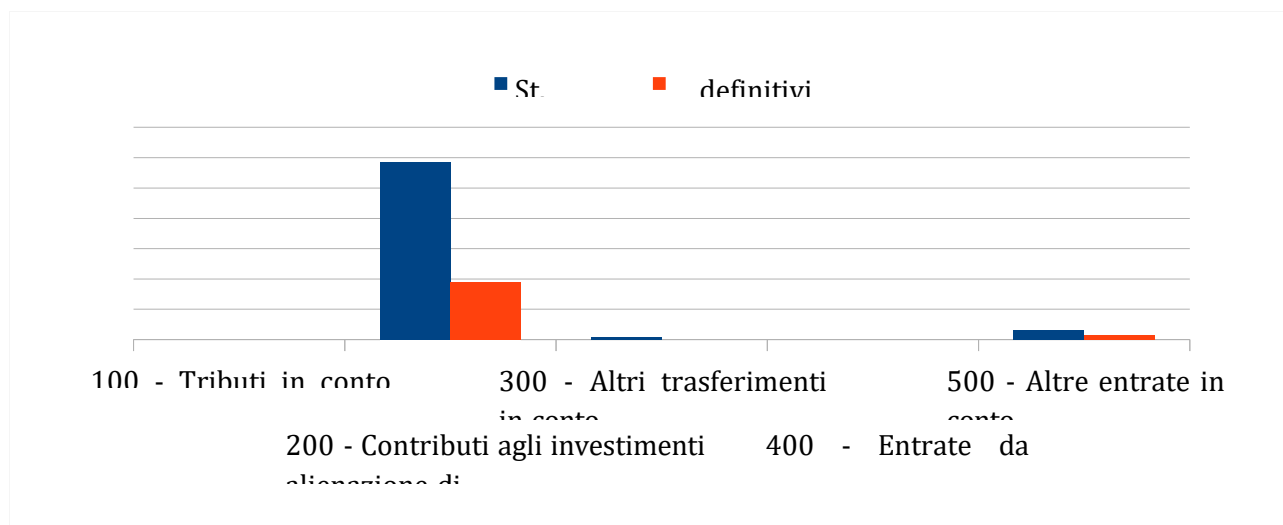


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.200.000,00	1.200.000,00	100,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.200.000,00	1.200.000,00	100,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

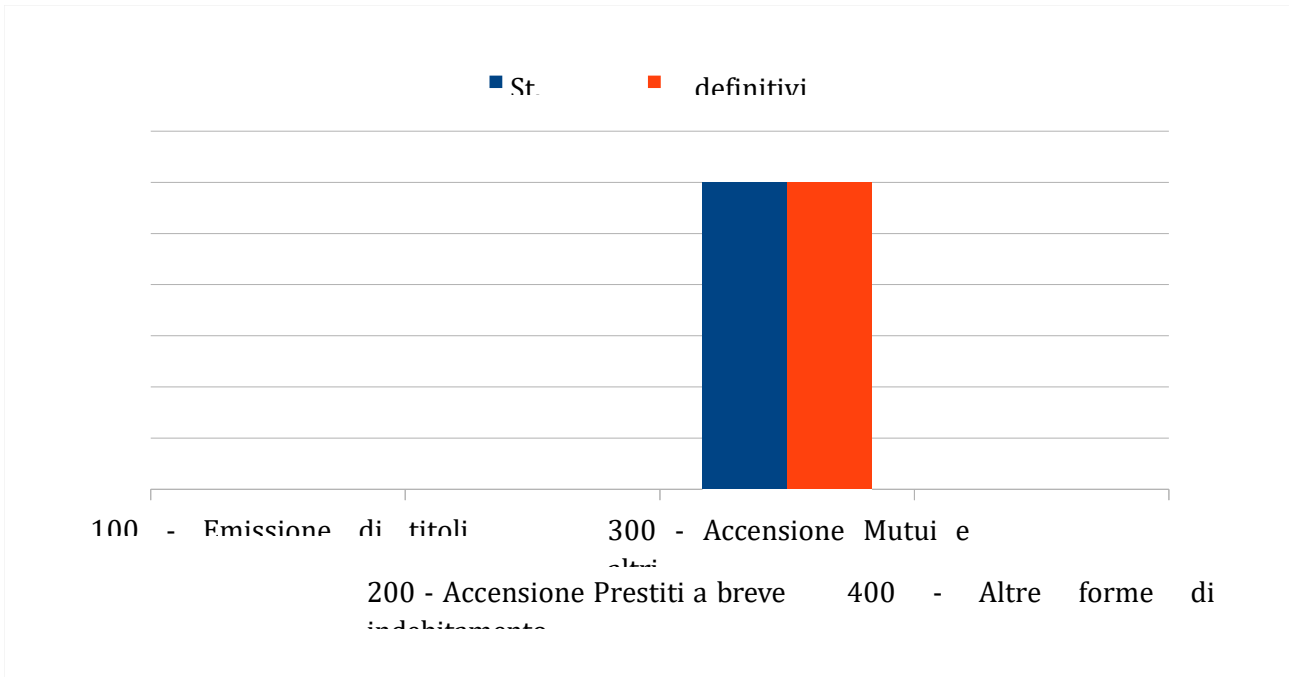


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.291.556,50	0,00	0,00%
Totali	9.291.556,50	0,00	0,00%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Per il commento dei dati si veda il paragrafo "Analisi delle entrate"

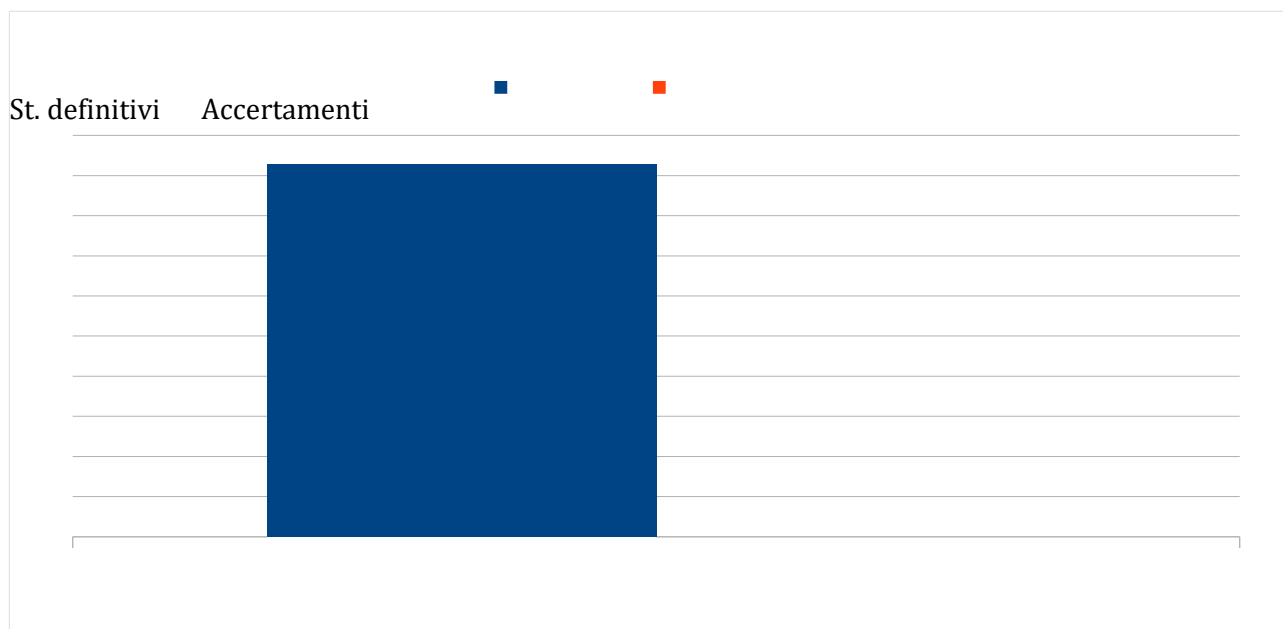


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi. Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

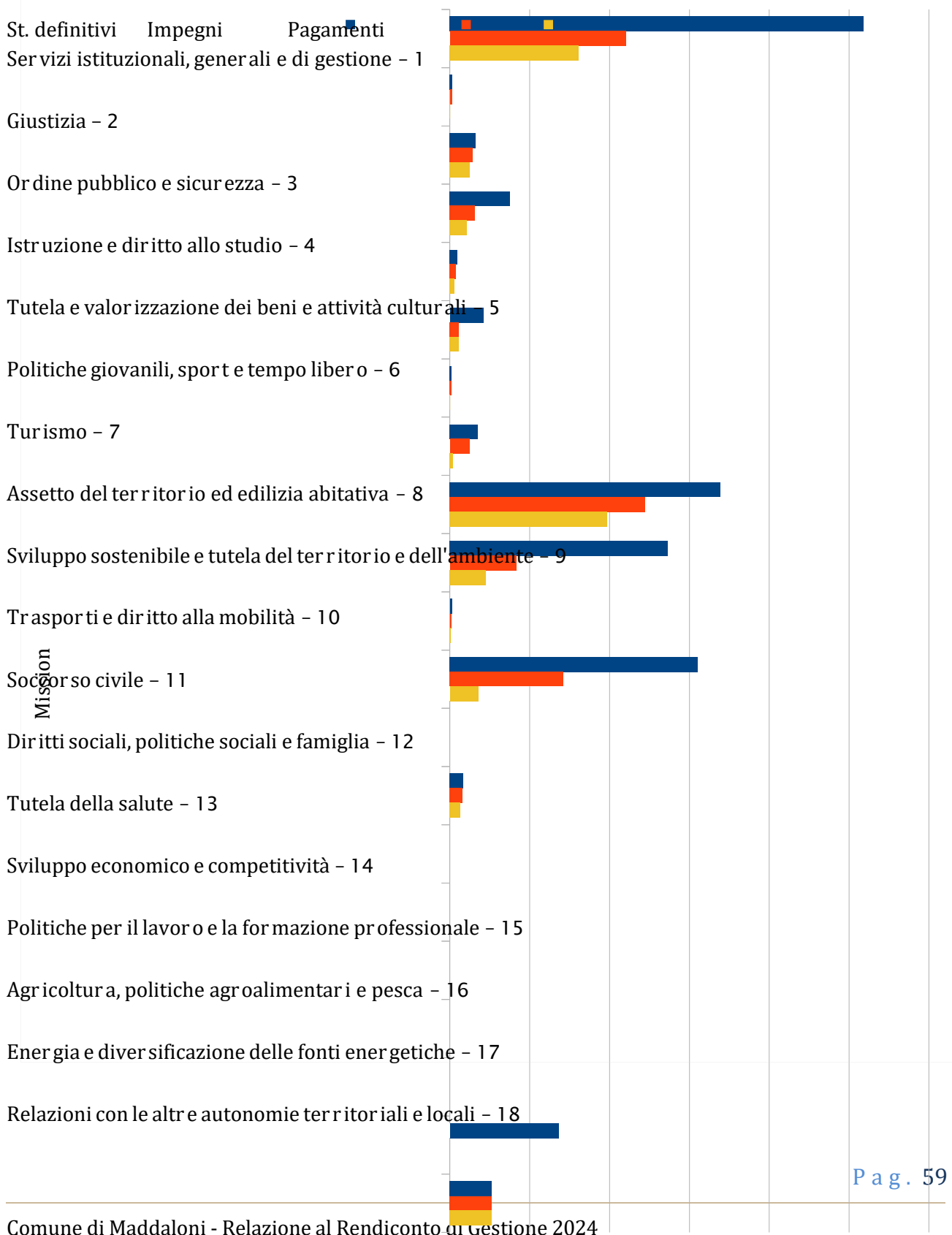
Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.914.208,27	11.010.433,30	42,4 9%	8.046.253,70	73,0 8%
2 - Giustizia	146.081,48	130.827,93	89,5 6%	25.287,49	19,3 3%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.623.467,80	1.425.825,12	87,8 3%	1.240.105,28	86,9 7%
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.760.380,91	1.576.994,92	41,9 4%	1.061.152,42	67,2 9%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	484.434,79	364.707,76	75,2 9%	280.022,33	76,7 8%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.105.497,48	567.254,35	26,9 4%	551.658,18	97,2 5%
7 - Turismo	118.554,17	118.439,00	99,9 0%	25.396,08	21,4 4%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.756.310,81	1.234.467,55	70,2 9%	184.711,05	14,9 6%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.929.788,80	12.232.404,77	72,2 5%	9.862.683,48	80,6 3%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	13.652.215,55	4.152.819,12	30,4 2%	2.264.781,57	54,5 4%
11 - Soccorso civile	140.044,64	89.531,26	63,9 3%	69.583,21	77,7 2%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.520.142,70	7.123.884,31	45,9 0%	1.784.096,27	25,0 4%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
14 - Sviluppo economico e competitività	836.417,79	788.176,11	94,2 3%	675.989,04	85,7 7%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
20 - Fondi e accantonamenti	6.805.723,40	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
50 - Debito pubblico	2.623.167,94	2.620.034,51	99,8 8%	2.620.034,51	100, 00

					%
60 - Anticipazioni finanziarie	9.291.556,5 0	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totali	101.707.993 ,03	43.435.800, 01	42,7 1%	28.691.754 ,61	66,0 6%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Per la spesa valgono le considerazioni già espresse in precedenza in relazione alla spesa in conto capitale, mentre per la parte corrente la previsione assestata è pari a 51.375.985,42 € mentre risultano impegnati 33.256.365,54 €. Contestualmente si opera la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nella misura pari ad € 4.219.353,20 oltre alle somme non impegnate per il fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi nella misura pari di € 6.796.745,98. Per questo motivo abbiamo uno scostamento dallo stanziato di € 7.103.520,70 di cui € 2.382.248,10 risultano essere economie di spesa, mentre 4.721.272,60€ costituiscono somme non impegnate formalmente.



Relazioni internazionali - 19

Fondi e accantonamenti - 20

Debito pubblico - 50

Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	2.268.282,00	983.580,42	43,36 %	877.397,6 1	89,2 0%
2 - Segreteria generale	1.746.340,20	1.232.399,5 3	70,57 %	1.025.142, 08	83,1 8%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.006.002,29	937.786,32	93,22 %	844.335,2 1	90,0 3%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	827.310,00	625.552,87	75,61 %	526.786,0 4	84,2 1%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.201.650,4 5	2.755.004,8 1	20,87 %	1.372.842, 63	49,8 3%
6 - Ufficio tecnico	1.528.072,31	1.262.197,3 9	82,60 %	992.617,9 6	78,6 4%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	648.715,00	582.980,86	89,87 %	531.525,6 6	91,1 7%
8 - Statistica e sistemi informativi	1.051.179,86	743.741,49	70,75 %	421.684,5 8	56,7 0%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
10 - Risorse umane	200.000,00	196.465,19	98,23 %	118.414,1 0	60,2 7%
11 - Altri servizi generali	3.436.656,16	1.690.724,4 2	49,20 %	1.335.507, 83	78,9 9%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	25.914.208,2 7	11.010.433, 30	42,49 %	8.046.253, 70	73,0 8%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

	Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
	1 - Uffici giudiziari	146.081,48	130.827,93	89,56%	25.287,49	19,33%
	2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	146.081,48	130.827,93	89,56%	25.287,49	19,33%	

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 – Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.623.467,8 0	1.425.825,1 2	87,83 %	1.240.105, 28	86,9 7%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	1.623.467,8 0	1.425.825,1 2	87,83 %	1.240.105, 28	86,9 7%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	227.236,68	200.710,84	88,33 %	151.197,4 9	75,3 3%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.464.968,69	412.483,28	16,73 %	214.818,3 4	52,0 8%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	206.025,54	148.118,34	71,89 %	35.323,46	23,8 5%
7 - Diritto allo studio	862.150,00	815.682,46	94,61 %	659.813,1 3	80,8 9%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	3.760.380,91	1.576.994, 92	41,94 %	1.061.152, 42	67,2 9%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	484.434,79	364.707,76	75,29%	280.022,33	76,78%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	484.434,79	364.707,76	75,29%	280.022,33	76,78%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	2.105.497,48	567.254,35	26,94%	551.658,18	97,25%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.105.497,48	567.254,35	26,94%	551.658,18	97,25%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	118.554,17	118.439,00	99,90%	25.396,08	21,44%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	118.554,17	118.439,00	99,90%	25.396,08	21,44%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 – Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.746.310,81	1.228.658,30	70,36 %	182.147,15	14,82 %
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di 10.000,00 edilizia economico- popolare		5.809,25	58,09 %	2.563,90	44,13 %
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totali	1.756.310,81	1.234.467,55	70,29 %	184.711,05	14,96 %

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.950.321,14	731.580,02	37,51 %	662.509,33	90,5 6%
3 - Rifiuti	8.378.870,73	8.202.686,74	97,90 %	7.331.534,12	89,3 8%
4 - Servizio idrico integrato	6.513.628,23	3.298.138,01	50,63 %	1.868.640,03	56,6 6%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	86.968,70	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totali	16.929.788,80	12.232.404,77	72,25 %	9.862.683,48	80,6 3%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00 %	0,00	0,00 %
2 - Trasporto pubblico locale	7000	6359,85	90,86 %	0,00	0,00 %
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00 %	0,00	0,00 %
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00 %	0,00	0,00 %
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	13645215,5 5	4146459,2 7	30,39 %	2.264.781, 57	54,6 2%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00 %	0,00	0,00 %
Totali	13.652.215, 55	4.152.819, 12	30,42 %	2.264.781, 57	54,5 4%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	140.044,64	89.531,26	63,93 %	69.583,21	77,7 2%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Totali	140.044,64	89.531,26	63,93 %	69.583,21	77,7 2%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	32.000,00	9.996,00	31,24%	8.920,37	89,24%
2 - Interventi per la disabilità	1.608.890,76	238.278,81	14,81%	73.443,31	30,82%
3 - Interventi per gli anziani	801.194,51	776.959,21	96,98%	273.240,24	35,17%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.456.550,26	2.929.761,26	45,38%	345.294,80	11,79%
5 - Interventi per le famiglie	17.547,04	12.623,28	71,94%	12.083,52	95,72%
6 - Interventi per il diritto alla casa	56.547,06	1.161,48	2,05%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete la famiglia (solo per le Regioni) dei servizi	6.006.428,80	2.846.135,64	47,38%	799.887,25	28,10%
Totali	15.520.142,70	7.123.884,31	45,90%	1.784.096,27	25,04%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	836.417,79	788.176,11	94,23%	675.989,04	85,7%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	836.417,79	788.176,11	94,23%	675.989,04	85,7%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	8.977,42	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	6.351.915,98	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	444.830,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.805.723,40	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.000,00	2.866,58	47,78 %	2.866,58	100, 00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.617.167,9 4	2.617.167,9 3	100,0 0%	2.617.167, 93	100, 00%
Totali	2.623.167,9 4	2.620.034,5 1	99,88 %	2.620.034, 51	100, 00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	9.291.556,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	9.291.556,50	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo St. definitivi Impegni % Impegnato

1 - Spese correnti	51.375.985,42	33.256.365,54	64,73 %
2 - Spese in conto capitale	38.423.283,17	7.562.266,54	19,68 %
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	2.617.167,94	2.617.167,93	100,00 %
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.291.556,50	0,00	0,00%
Totali	101.707.993,03	43.435.800,01	42,71 %

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

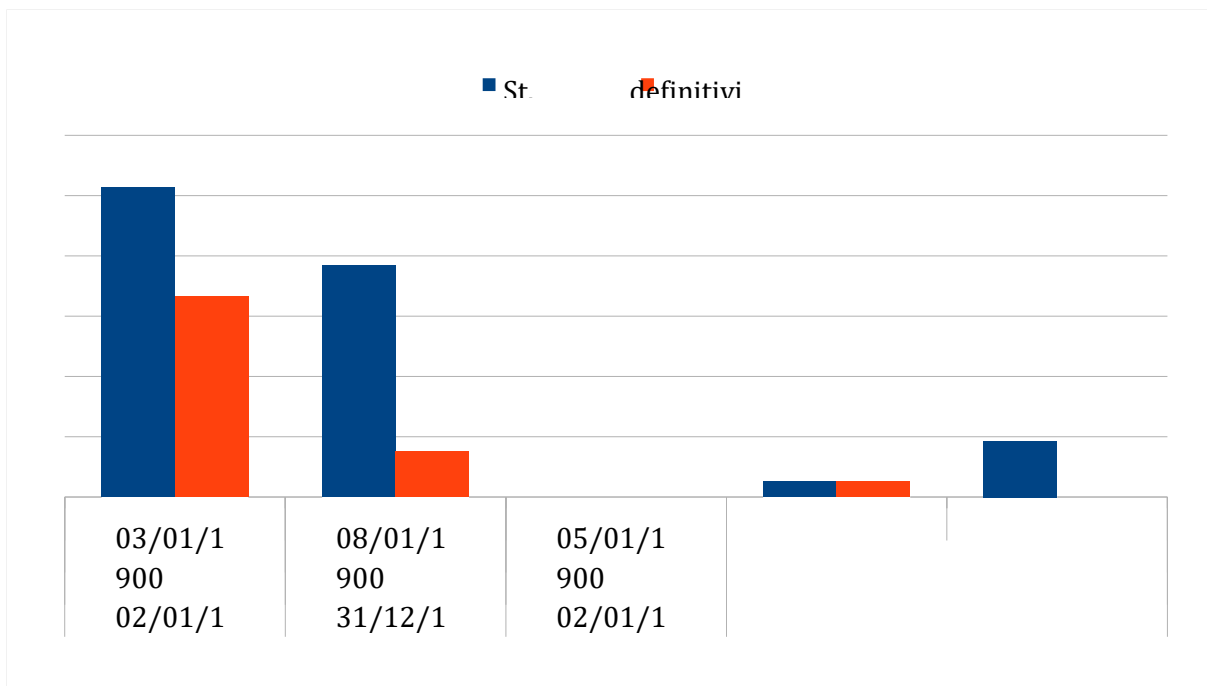


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

Andamento di spesa nel triennio 2022/2024 in reazione alla spesa corrente

Macro aggregato	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024	differenze
101	5.176.011,48	5.397.172,59	5.702.795,82	
102	353.339,30	341.370,84	379.293,61	
103	19.002.750,00	23.119.530,68	21.718.348,33	
104	2.216.750,00	4.652.838,96	4.140.659,94	
107	655.884,78	656.031,15	592.489,01	
110	910.551,67	549.800,70	722.778,83	
Totale	28.315.022,11	34.716.744,92	33.256.365,54	

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste

correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, l'altre
correnti (Macro.110). e spese

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	5.702.795,82
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	379.293,61
3 - Acquisto di beni e servizi	21.718.348,33
4 - Trasferimenti correnti	4.140.659,94
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	592.489,01
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10 - Altre spese correnti	722.778,83
Totali	33.256.365,54

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.153.864,78	8.176.294,53	73,30 %	6.658.952,42	81,44 %
2	Giustizia	146.081,48	130.827,93	89,56 %	25.287,49	19,33 %
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.623.467,80	1.425.825,12	87,83 %	1.240.105,28	86,97 %
4	Istruzione e diritto allo studio	1.740.332,91	1.576.994,92	90,61 %	1.061.152,42	67,29 %
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	484.434,79	364.707,76	75,29 %	280.022,33	76,78 %
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	267.343,49	249.743,49	93,42 %	234.147,32	93,76 %
7	Turismo	118.554,17	118.439,00	99,90 %	25.396,08	21,44 %
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	169.093,47	157.005,94	92,85 %	112.426,27	71,61 %
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.250.054,27	11.885.826,59	97,03 %	9.632.410,36	81,04 %
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.216.084,14	1.166.242,00	95,90 %	728.297,51	62,45 %
11	Soccorso civile	140.044,64	89.531,26	63,93 %	69.583,21	77,72 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.418.488,29	7.123.884,31	49,41 %	1.784.096,27	25,04 %
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
14	Sviluppo economico e competitività	836.417,79	788.176,11	94,23 %	675.989,04	85,77 %
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
20	Fondi e accantonamenti	6.805.723,40	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
50	Debito pubblico	6.000,00	2.866,58	47,78 %	2.866,58	100,0 0%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
	Totali	51.375.985,42	33.256.365,54	64,73 %	22.530.732,5 8	67,75 %

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

■ St. definitivi ■ Impegni ■ Pagamenti

Anticipazioni finanziarie

Debito pubblico

Fondi e accantonamenti

Relazioni internazionali

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Sviluppo economico e competitività

Tutela della salute

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Soccorso civile

Trasporti e diritto alla mobilità

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Turismo

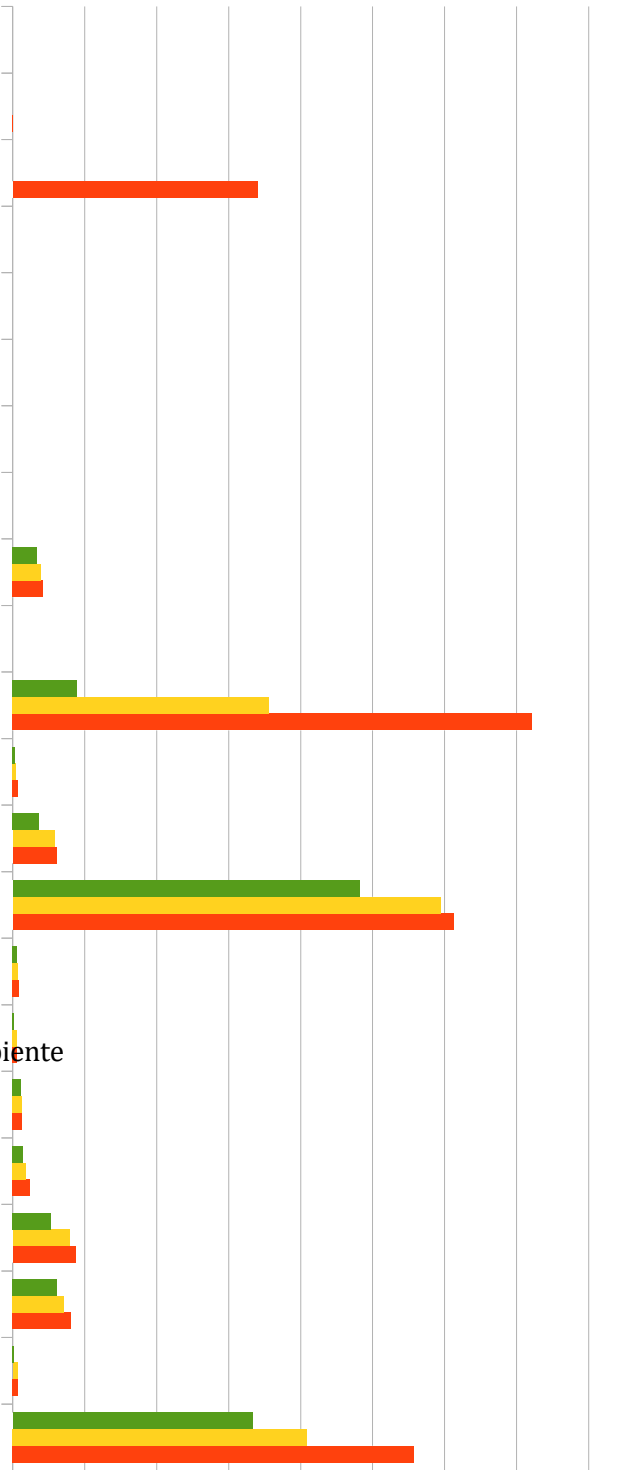
Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Istruzione e diritto allo studio

Ordine pubblico e sicurezza

Giustizia



Servizi istituzionali, generali e di gestione

Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	7.562.266,54
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	7.562.266,54

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

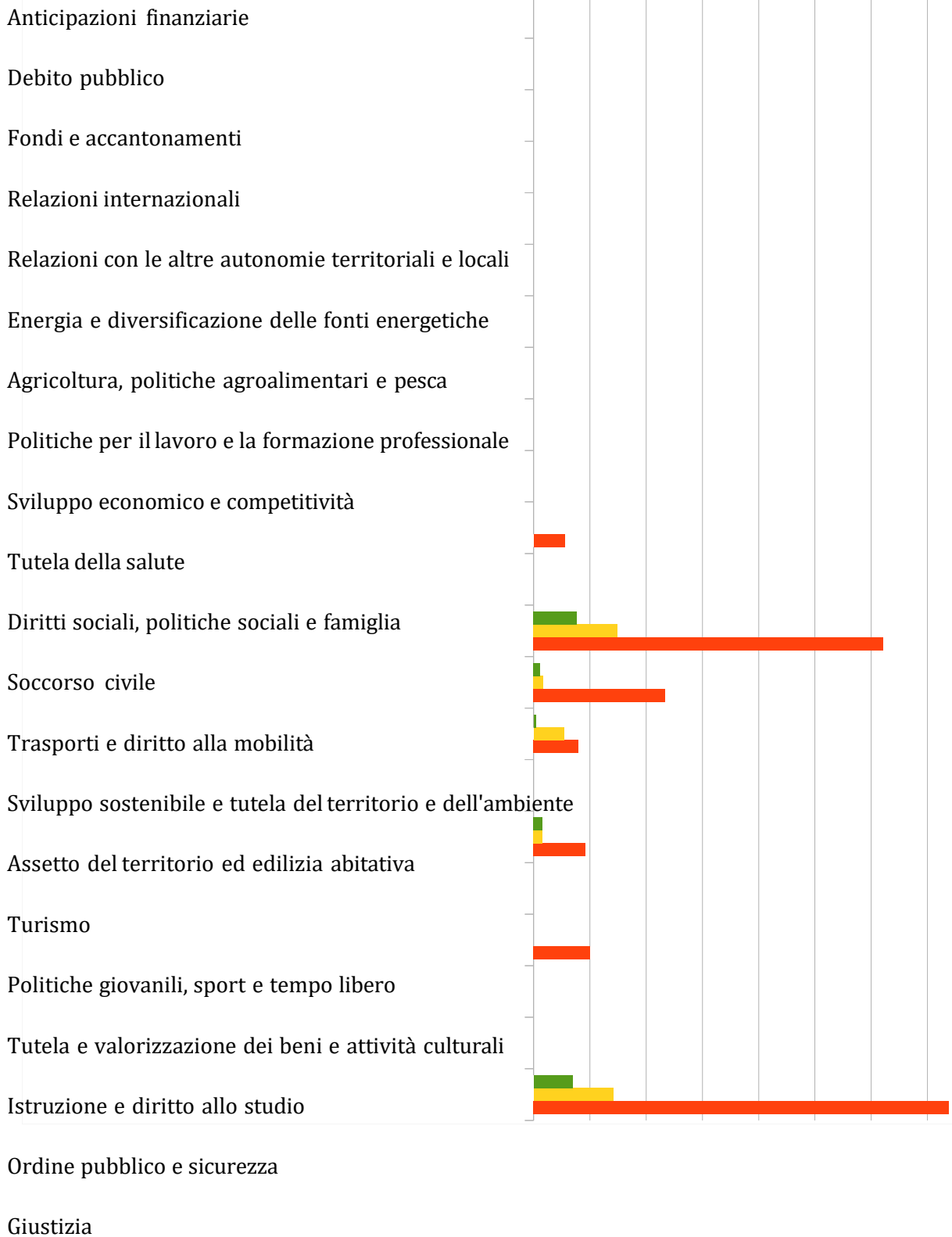
Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.760.343,49	2.834.138,77	19,20 %	1.387.301,28	48,95 %
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
4	Istruzione e diritto allo studio	2.020.048,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.838.153,99	317.510,86	17,27 %	317.510,86	100,00 %
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.587.217,34	1.077.461,61	67,88 %	72.284,78	6,71 %
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.679.734,53	346.578,18	7,41%	230.273,12	66,44 %
10	Trasporti e diritto alla mobilità	12.436.131,41	2.986.577,12	24,02 %	1.536.484,06	51,45 %
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.101.654,41	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
	Totali	38.423.283,17	7.562.266,54	19,68%	3.543.854,10	46,86%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

■ St. definitivi ■ Impegni ■ Pagamenti



Servizi istituzionali, generali e di gestione

Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo. Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analogha previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.
- Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

	Macroaggregato	Impegni
	1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
	2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
	3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.617.167,9 3
	4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
	5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
	Totali	2.617.167,9 3

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100). L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
----------------	---------

1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
--	------

Totali 0,00

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa. Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziamen- ti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizza- ta	% non realizz- ata	Incassi o Pagamenti	% realizz- ata	% non realizz- ata
Parte entrata	105.159.234, 78	53.346.209,68	50,73%	49,27 %	36.593.96 7,40	68,60 %	31,40 %
Parte spesa	120.967.993, 03	48.458.893,80	40,06%	59,94 %	32.646.55 6,28	67,37 %	32,63 %

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

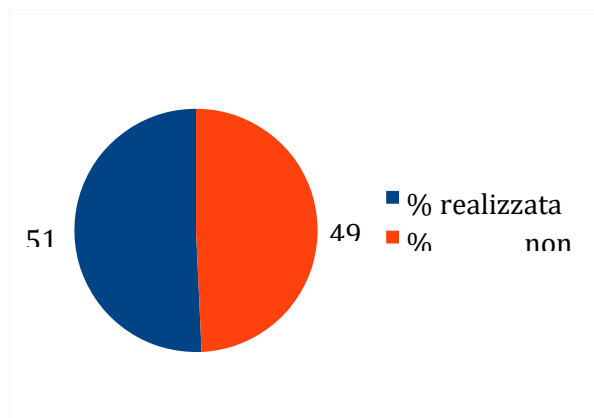


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

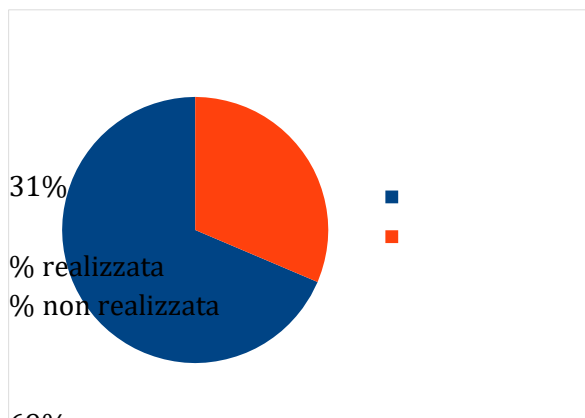


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

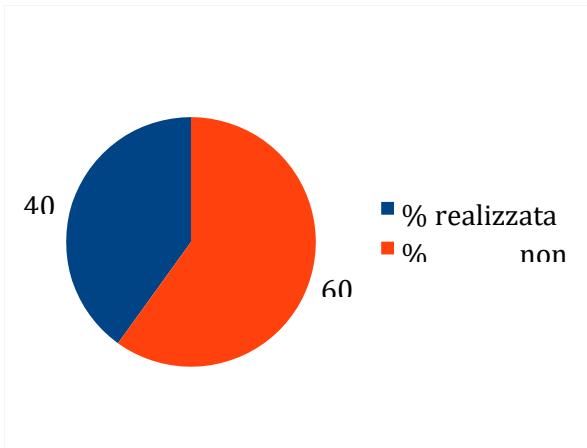


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

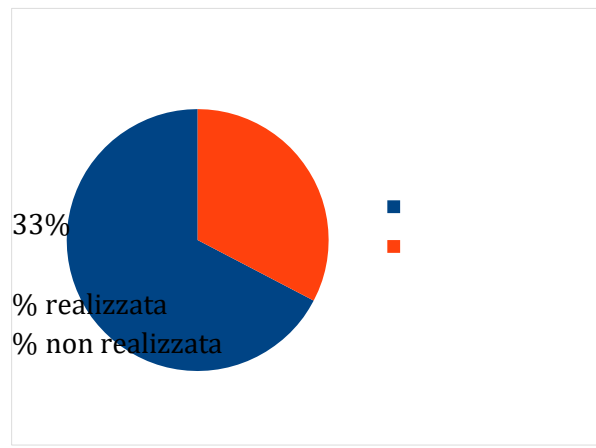


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di reali zzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	8.614.279,45				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	26.843.820,90	25.336.310,30	94,38 %	20.977.962,44	82,8 0%
2 - Trasferimenti correnti	10.117.519,27	5.737.074,56	56,70 %	4.459.050,17	77,7 2%
3 - Entrate extratributarie	7.179.002,43	5.876.976,57	81,86 %	2.954.265,66	50,2 7%
4 - Entrate in conto capitale	31.267.335,68	10.172.754,46	32,53 %	3.406.059,72	33,4 8%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
6 - Accensione di prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00	100,0 0%	0,00	0,00 %
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.291.556,50	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.260.000,00	5.023.093,79	26,08 %	4.796.629,41	95,4 9%
FPV	7.194.478,80				
Totale	120.967.993,03	53.346.209,68	46,89 %	36.593.967,40	68,6 0%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	51.375.985,42	33.256.365,54	64,73 %	22.530.732,58	67,7 5%
2 - Spese in conto capitale	38.423.283,17	7.562.266,54	19,68 %	3.543.854,10	46,8 6%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
4 - Rimborso di prestiti	2.617.167,94	2.617.167,93	100,0 0%	2.617.167,93	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	9.291.556,50	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.260.000,00	5.023.093,79	26,08 %	3.954.801,67	78,7 3%
Totale	120.967.993,03	48.458.893,80	40,06 %	32.646.556,28	67,3 7%
Totale Entrate	120.967.993,03	53.346.209,68	46,89 %	36.593.967,40	68,6 0%
Totale Uscite	120.967.993,03	48.458.893,80	40,06 %	32.646.556,28	67,3 7%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	0,00	4.887.315,88		3.947.411,12	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

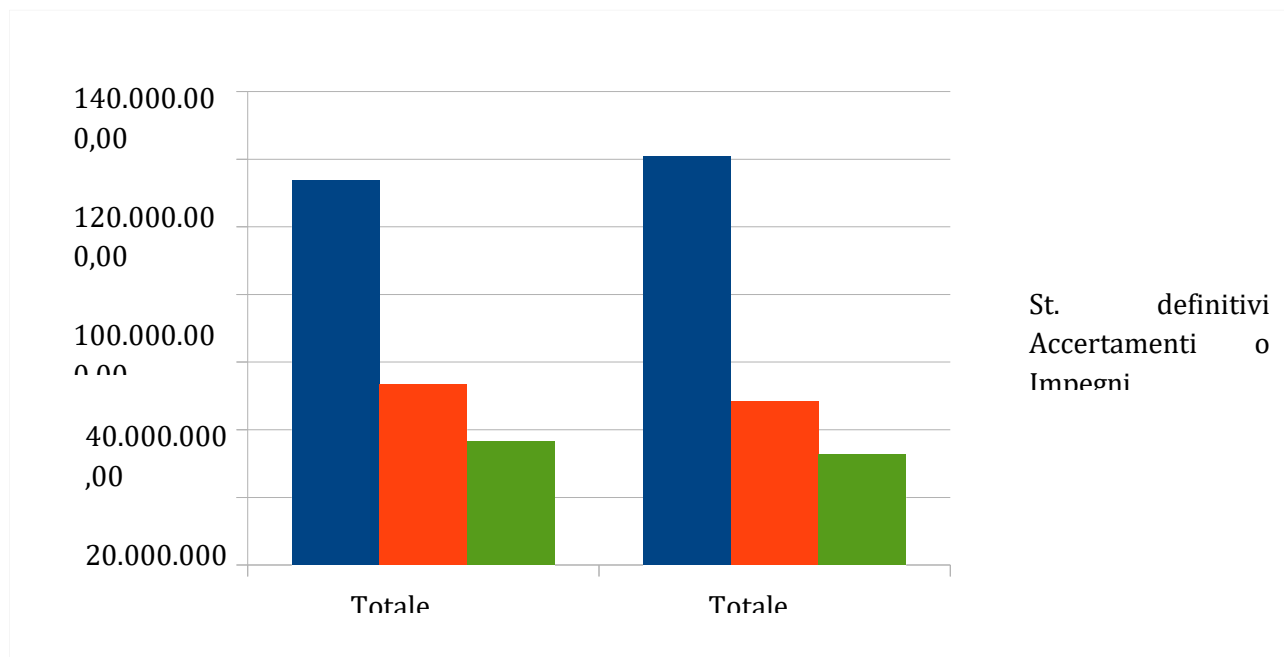


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza



La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di reali zzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	37.576.513, 21	20.977.962, 44	3.918.930,3 7	24.896.892, 81	66,2 6%
2 - Trasferimenti correnti	15.819.393, 28	4.459.050,1 7	654.450,80	5.113.500,9 7	32,3 2%
3 - Entrate extratributarie	15.578.074, 27	2.954.265,6 6	1.815.256,4 5	4.769.522,1 1	30,6 2%
4 - Entrate in conto capitale	41.243.630, 63	3.406.059,7 2	209.366,77	3.615.426,4 9	8,77 %
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
6 - Accensione di prestiti	1.226.351,5 6	0,00	0,00	0,00	0,00 %
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.291.556,5 0	0,00	0,00	0,00	0,00 %
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.458.321, 06	4.796.629,4 1	3.174,91	4.799.804,3 2	24,6 7%
Totale	140.193.840 ,51	36.593.967, 40	6.601.179,3 0	43.195.146, 70	30,8 1%
USCITE					
1 - Spese correnti	72.630.251, 72	22.530.732, 58	12.970.205, 62	35.500.938, 20	48,8 8%
2 - Spese in conto capitale	43.335.636, 02	3.543.854,1 0	2.104.661,2 1	5.648.515,3 1	13,0 3%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4 - Rimborso di prestiti	2.617.167,9 4	2.617.167,9 3	0,00	2.617.167,9 3	100, 00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	9.291.556,5 0	0,00	0,00	0,00	0,00 %
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.776.561, 86	3.954.801,6 7	331.872,33	4.286.674,0 0	21,6 8%
Totale	147.651.174 ,04	32.646.556, 28	15.406.739, 16	48.053.295, 44	32,5 5%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo al netto dell' FPV

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			33.707.515,7 8

Riscossioni	6.601.179,30	36.593.967,40	43.195.146,7 0
Pagamenti	15.406.739,16	32.646.556,28	48.053.295,4 4
Fondo di cassa al 31 dicembre			28.849.367,0
Tabella 44: Fondo di cassa			4

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertame nto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.456.184,1 6	3.918.930,3 7	- 9.850.456,4 2	36.686.797, 37
2 - Trasferimenti correnti	5.701.874,01	654.450,80	-382.954,81	4.664.468,4 0
3 - Entrate extratributarie	17.664.413,8 7	1.815.256,4 5	- 3.917.137,5 4	11.932.019, 88
4 - Entrate in conto capitale	9.952.294,95	209.366,77	- 1.251.880,8 9	8.491.047,2 9
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	26.351,56	0,00	-13.801,00	12.550,56
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	198.321,06	3.174,91	-126.721,59	68.424,56
Totali	83.999.439,6 1	6.601.179,3 0	- 15.542.952, 25	61.855.308, 06

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertame nto residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	22.638.511, 30	12.970.205, 62	- 2.494.276,2 4	7.174.029,4 4
2 - Spese in conto capitale	6.079.448,8 5	2.104.661,2 1	-125.962,22	3.848.825,4 2

3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	516.561,86	331.872,33	-21.745,48	162.944,05
Tot ali	29.234.522,01	15.406.739,16	- 2.641.983,94	11.185.798,91

Tabella 46: Residui passivi

Anzianità dei residui

Residui attivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	20.999.167,86	3.286.473,36	3.127.439,96	3.605.764,46	5.667.951,73	4.358.347,86	41.045.145,23
Titolo II	2.481.429,40	349.582,75	282.013,98	130.305,00	1.421.137,27	1.278.024,39	5.942.492,79
Titolo III	6.474.471,69	1.712.683,61	1.234.832,43	662.427,83	1.847.604,32	2.922.710,91	14.854.730,79
Titolo IV	3.367.831,21	4.079.146,30	493.497,60	0,00	550.572,18	6.766.694,74	15.257.742,03
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	12.550,56	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.212.550,56
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	30,14	938,72	0,00	67.455,70	0,00	226.464,38	294.888,94
TOTALI	33.335.480,86	9.428.824,74	5.137.783,97	4.465.952,99	9.487.265,50	16.752.242,28	78.607.550,34

Residui passivi

Descrizione	Esercizi Prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	1.778.506,49	190.586,88	744.537,50	771.586,02	3.688.812,55	10.725.632,96	17.899.662,40
Titolo II	1.287.460,49	0,00	44.675,37	831.586,22	1.685.103,34	4.018.412,44	7.867.237,86
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	50.540,38	26.943,98	1.727,40	3.531,12	80.201,17	1.068.292,12	1.231.236,17
TOTALI	3.116.507,36	217.530,86	790.940,27	1.606.703,36	5.454.117,06	15.812.337,52	26.998.136,43

La gestione dei residui 2024 ed anni precedenti

Avanzo definitivo calcolato al:	31/12/2024	COMPETENZA
CONTO DEL TESORIERE		
RISCOSSIONI		36.593.967,40
PAGAMENTI		32.646.556,28
DIFFERENZA		3.947.411,12
RESIDUI		
RESIDUI ATTIVI		16.752.242,28
RESIDUI PASSIVI		15.812.337,52
DIFFERENZA RESIDUI		939.904,76
CALCOLO AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE		
DIFFERENZA		3.947.411,12
DIFFERENZA RESIDUI		939.904,76
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		4.887.315,88

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2023	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 509.647,15	€ 4.887.315,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 17.319.688,99	€ 7.194.478,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.194.478,80	€ 14.318.256,91
SALDO FPV	€ 10.125.210,19	-€ 7.123.778,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16.256.350,46	€ 0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.128.203,01	€ 15.542.952,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.678.580,24	€ 2.641.983,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.806.727,69	-€ 12.900.968,31
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 509.647,15	€ 4.887.315,88
SALDO FPV	€ 10.125.210,19	-€ 7.123.778,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.806.727,69	-€ 12.900.968,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 369.593,03	€ 8.614.279,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 48.486.070,82	€ 72.663.675,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 81.277.954,58	€ 66.140.524,04

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	11.153.864,78	8.176.294,53	73,30 %	6.658.952,42	81,4 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.760.343,49	2.834.138,77	19,20 %	1.387.301,28	48,9 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	25.914.208,27	11.010.433,30	42,49 %	8.046.253,70	73,0 %

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	146.081,48	130.827,93	89,56%	25.287,49	19,33%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	146.081,48	130.827,93	89,56%	25.287,49	19,33%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.623.467,80	1.425.825,12	87,83%	1.240.105,28	86,97%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	1.623.467,80	1.425.825,12	87,83%	1.240.105,28	86,97%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.740.332,91	1.576.994,92	90,61%	1.061.152,42	67,29%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.020.048,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Totali	3.760.380,	1.576.994,	41,94	1.061.152,	67,2
	91	92	%	42	9%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	484.434,79	364.707,76	75,29 %	280.022,33	76,78 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	484.434,79	364.707,76	75,29 %	280.022,33	76,78 %

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	267.343,49	249.743,49	93,42 %	234.147,32	93,76 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.838.153,99	317.510,86	17,27 %	317.510,86	100,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	2.105.497,48	567.254,35	26,94 %	551.658,18	97,25 %

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	118.554,17	118.439,00	99,90%	25.396,08	21,44 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	118.554,17	118.439,00	99,90%	25.396,08	21,44 %

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	169.093,47	157.005,94	92,85 %	112.426,27	71,61 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.587.217,34	1.077.461,61	67,88 %	72.284,78	6,71 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

	Totali	1.234.467,	70,29	184.711,0	14,9
	1.756.310,81	55	%	5	6%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	12.250.054,27	11.885.826,59	97,03%	9.632.410,36	81,04%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.679.734,53	346.578,18	7,41%	230.273,12	66,44%

0

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.216.084,14	1.166.242,00	95,90%	728.297,51	62,45%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.436.131,41	2.986.577,12	24,02%	1.536.484,06	51,45%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	13.652.215,55	4.152.819,12	30,42%	2.264.781,57	54,54%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	140.044,64	89.531,26	63,93%	69.583,21	77,72%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	140.044,64	89.531,26	63,93%	69.583,21	77,72%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
--	----------------	---------	--------	-----------	--------

Titolo 1 - Spese Correnti	14.418.488,29	7.123.884,31	49,41 %	1.784.096,27	25,04 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.101.654,41	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totale	15.520.142,70	7.123.884,31	45,90 %	1.784.096,27	25,04 %

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	836.417,79	788.176,11	94,23 %	675.989,04	85,77 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totale	836.417,79	788.176,11	94,23 %	675.989,04	85,77 %

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
	Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi		Impegni	% Imp.	Pagamenti	%
						Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
	Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi		Impegni	% Imp.	Pagamenti	%
						Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
	Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali locali e	St. definitivi		Impegni	% Imp.	Pagamenti	%
						Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 2 - Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
	Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
						%
19 - Relazioni internazionali	St. definitivi		Impegni	% Imp.	Pagamenti	%

					Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.805.723,40	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
Totali	6.805.723,40	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	6.000,00	2.866,58	47,78 %	2.866,58	100, 00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %

Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	2.617.167,94	2.617.167,93	100,00%	2.617.167,93	100,00%
Totali	2.623.167,94	2.620.034,51	99,88%	2.620.034,51	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Sanzioni per violazione al Codice della Strada

Ai sensi dell'art.25 della legge n.120/2010 si stabilisce quanto segue:

- al comma 2 si prevede l'emanazione di un decreto attuativo per l'approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all'ente proprietario della strada;
- al comma 3 viene fissata l'applicazione delle disposizioni contenute nei commi da 12-bis a 12-quater dell'articolo 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all'esercizio finanziario successivo a quello di emanazione del citato decreto;

Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 dicembre 2019 recante "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità" dispone che gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'interno, secondo le modalità indicate all'art.2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285".

In appendice alla presente relazione risultano allegati i prospetti contenenti i dati contabili riferiti alle sanzioni da Codice della Strada.

La spesa di personale

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ha introdotto un principio del tutto innovativo per quanto riguarda il regime delle assunzioni, scardinando il precedente sistema basato sul turn-over. Tuttavia, come espressamente previsto dalla citata disposizione, l'applicazione della norma e la decorrenza del nuovo sistema sono state demandate all'emanazione di un decreto ministeriale.

Dopo varie vicissitudini, che hanno condotto dapprima a diverse modificazioni della norma stessa da parte del legislatore, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, finalizzato all'individuazione dei valori soglia differenziati per fascia demografica.

E' stata poi diffusa l'attesa circolare ministeriale, con le indicazioni operative sull'applicazione del nuovo sistema delle assunzioni, nonché delle modalità di calcolo del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020, come espressamente previsto dal DM, ora è opportuno dare applicazione alla nuova norma.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 30 novembre scorso è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2020 che prevede una modifica ai calcoli degli spazi per le assunzioni in caso di segreteria convenzionata.

L'articolo 3, comma 2, del decreto prevede:

"Gli istituti giuridici ed economici connessi allo svolgimento del rapporto di servizio del segretario titolare di sede convenzionata sono applicati dall'ente capofila. La convenzione disciplina anche le modalità di riparto tra gli enti dell'onere per il trattamento economico del segretario titolare della sede convenzionata. Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il

comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa."

Secondo le delibere di Corte dei Conti Lombardia 73/2021/PAR, Abruzzo 249/2021/PAR, Liguria 1/2022/PAR, la spesa per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 non rileva ai fini del calcolo dell'art. 33. Comma 2, del D.L. 34/2019, analogamente a quanto accade per il comma 557/562.

Ai sensi dell'art. 57, comma 3-septies, del D.L. 104/2020, sono escluse le spese di personale etero-finanziate, legate ad assunzioni effettuate per specifiche disposizioni di legge.

Sono anche escluse le spese per assunzioni legate alle progettualità del PNRR, etero-finanziate o a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dall'art. 31-bis del D.L. 152/2021

Sono infine esclusi, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022, i costi derivanti dalla corresponsione degli arretrati contrattuali del nuovo CCNL 16/11/2022 (anni 2019/2020/2021), mentre incrementa stabilmente la spesa di personale il maggior costo a regime dei nuovi tabellari.

A. Spese di personale ultimo rendiconto approvato

SEZIONE 1 - SPESE DI PERSONALE							
Codici bilancio	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
-U.1.01.00.00.000	5.397.172,59						
-U1.03.02.12.001							
-U1.03.02.12.002							
-U1.03.02.12.003							
-U1.03.02.12.999							
TOTALE	5.397.172,59	-	-	-	-	-	-

B. Abitanti

SEZIONE 4 - NUMERO ABITANTI							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
N. abitanti al 31.12	37.226						

C. Entrate correnti e FCDE

SEZIONE 2 - ENTRATE CORRENTI E FCDE							
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo 1	27.281.052,95	24.460.687,75	25.437.615,11				
Titolo 2	9.411.143,93	6.849.329,91	9.869.198,57				
Titolo 3	4.265.485,77	2.486.614,47	4.989.032,77				
TOTALE ENTRATE	40.957.682,65	33.796.632,13	40.295.846,45	-	-	-	-
FCDE (assestato) 2023	5.823.926,00	5.823.926,00	5.823.926,00				
FCDE (assestato) 2024		-	-				
FCDE (assestato) 2025			-	-			
FCDE (assestato) 2026				-	-		
FCDE (assestato) 2027					-	-	

IL CALCOLO DELLE CAPACITÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

A. La percentuale dell' Ente.

Il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti è stato calcolato sulla base dei criteri contenuti nella Circolare esplicativa.

Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999.

Per "Entrate correnti" si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media.

Deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

Al fine di determinare, nel rispetto della disposizione normativa di riferimento e con certezza ed uniformità di indirizzo, le entrate correnti da considerare appare opportuno richiamare gli estremi identificativi di tali entrate, come riportati negli aggregati BDAP accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Sulla base dei dati sopra riportati l'ente nel 2025 si colloca al di sotto della soglia più bassa.

Riportiamo, nello schema seguente, il riassunto delle regole assunzionali a seconda della fascia di riferimento.

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1						
N.B. IN ATTUAZIONE DEL D.M. 17/03/2020 (ATTUALMENTE) - DAL 2025 NON SI APPLICA TABELLA 2						
FASE 1 - APPLICAZIONE TABELLA 1	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2026
Numeratore	5.397.172,5 9					
Denominatore	32.526.127, 74					
Percentuale Tabella 1	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%	27,00%
Valore massimo teorico	3.384.881,9 0					
TOTALE TABELLA 1	8.782.054,4 9					
FASE 2 - SPESA MASSIMA OBIETTIVO ANNO	PTFP 25/26/27 rendiconto 2023	PTFP 25/26/27 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2024	PTFP 26/27/28 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2025	PTFP 27/28/29 rendiconto 2026
Spese di personale ultimo rendiconto	5.397.172,5 9					
Spazi per NUOVE ASSUNZIONI a tempo indeterminato	3.384.881,9 0					
VALORE "SOGLIA" DA NON SUPERARE	8.782.054,4 9					

Al fine di verificare l'andamento della spesa in relazione ai parametri 2011-2013 si riporta di seguito la tabella contenente il calcolo e la verifica di non splafonamento delle somme rispetto all'esercizio 2024:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€ 6.409.279,31	€ 5.397.172,59	€ 5.702.795,82
Spese macroaggregato 103		€ 341.370,84	€ 379.293,61
Irap macroaggregato 102			
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€ 6.409.279,31	€ 5.738.543,43	€ 6.082.089,43
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 6.409.279,31	€ 5.738.543,43	€ 6.082.089,43
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023	2024
Accertamento	€ 873.765,98	€ 689.049,57	€ 836.322,98	€ 681.033,32
Riscossione	€ 870.329,09	€ 674.049,57	€ 802.489,48	€ 660.163,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2021	€ 873.765,98	€ 873.765,98
2022	€ 689.049,57	€ 689.049,57
2023	€ 836.322,98	€ 836.322,98
2024	€ 681.033,32	€ 656.685,11

Allegati al conto del bilancio figurano anche indicatori e parametri di deficitarietà

Fondi PNRR

DECRETO-LEGGE 9 agosto 2024 , n. 113 Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico. (24G00136) Vigente al : 19-1-2025

Art. 18-quinquies ((Disposizioni finanziarie in materia di PNRR.)) ((1. Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR, entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento.

2. In sede di presentazione delle richieste di cui al comma 1, i soggetti attuatori attestano l'ammontare delle spese risultanti dagli stati di avanzamento degli interventi e l'avvenuto espletamento dei controlli di competenza previsti dal proprio ordinamento, nonché le verifiche sul rispetto dei requisiti specifici del PNRR. La documentazione giustificativa è conservata agli atti dai soggetti attuatori ed è resa disponibile per essere esibita in sede di audit e controlli da parte delle autorità nazionali ed europee. Sulla base delle attestazioni di cui al primo periodo, le Amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono ai relativi trasferimenti, riservandosi i successivi controlli sulla relativa documentazione giustificativa, al più tardi, in sede di erogazione del saldo finale dell'intervento.

3. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri e le modalità ai quali le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2))

Altre Disposizioni in materia di PNRR

1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C((M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR))), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.

3. Al fine di consentire alle amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR la disponibilità delle risorse necessarie per i trasferimenti in favore dei soggetti attuatori degli interventi, nei termini previsti dall'articolo 18-quinquies del ((decreto-legge)) 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a effettuare, a titolo di anticipazione, i suddetti trasferimenti a carico delle risorse del ((Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia)) di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1049, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nel termine di 15 giorni decorrenti dalle richieste formulate dalle predette amministrazioni attraverso il sistema informatico ReGis, attestanti l'esigenza di liquidità per far fronte alle erogazioni in favore dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR.

4. Su richiesta formulata dalle amministrazioni titolari di ((misure del PNRR)), in caso di carenza delle disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli dei rispettivi stati di previsione a valere sui quali trovano copertura i finanziamenti delle misure del PNRR, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad effettuare anticipazioni di cassa in favore delle medesime amministrazioni, a valere sul conto corrente di tesoreria "Ministero dell'economia e delle finanze - Attuazione del Next generation EU-Italia- Contributi a

fondo perduto", nei limiti delle disponibilità esistenti, per consentire alle stesse amministrazioni di procedere alle conseguenti erogazioni in favore dei soggetti attuatori, secondo le procedure di cui al citato articolo 18-quinquies del decreto-legge n. 113 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 143 del 2024.

5. A valere sul bilancio dello Stato si provvede al successivo reintegro delle anticipazioni di cui al comma 4 al ((Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia)) entro l'esercizio successivo a quello dell'anticipazione.

6. Al fine di una adeguata programmazione delle spese, le provviste di liquidità di cui ai commi 3 e 4 possono essere attivate dalle amministrazioni ((titolari di misure del PNRR)) anche antecedentemente al ricevimento delle singole richieste di trasferimento da parte dei soggetti attuatori.

7. Eventuali disposizioni attuative relative alle procedure di gestione delle risorse del ((Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia)) possono essere adottate con decreto del Ministro dell'economia.

In appendice alla presente relazione sono dettagliate le somme attribuite al Comune di Maddaloni a valere sui fondi relativi al PNRR mentre di seguito si riporta il sunto delle somme attribuite nonché le modalità di contabilizzazione a valere sugli stanziamenti di bilancio dei vari anni:

Importo Finanziamento (A)	Importo Cofinanziamento	Reversali fino al 31/12/2024 (C)	Mandati fino al 31/12/2024 (F)	Reiscrizioni Entrata 2025 (E)	Reiscrizioni Spesa 2025 (H)	Reimputazioni 2025 Spesa con FPV (I)	Iscrizioni entrata 2025	Iscrizioni spesa 2025	Residui attivi (D)	Residui passivi (G)	Avanzo Vincolato (J)
22.588.610,55 €	77.032,09 €	3.568.057,47 €	1.892.732,22 €	11.910.008,93 €	11.910.008,93 €	2.559.113,30 €	4.681.353,53 €	4.678.353,53 €	2.428.939,64 €	1.177.931,64 €	360.483,61 €

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

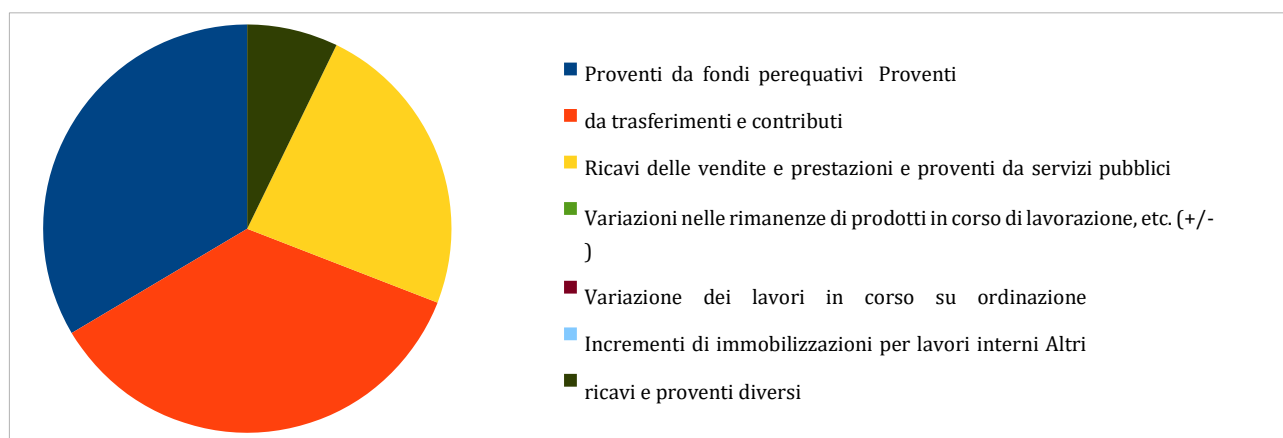


Diagramma 18: Componenti positivi della gestione

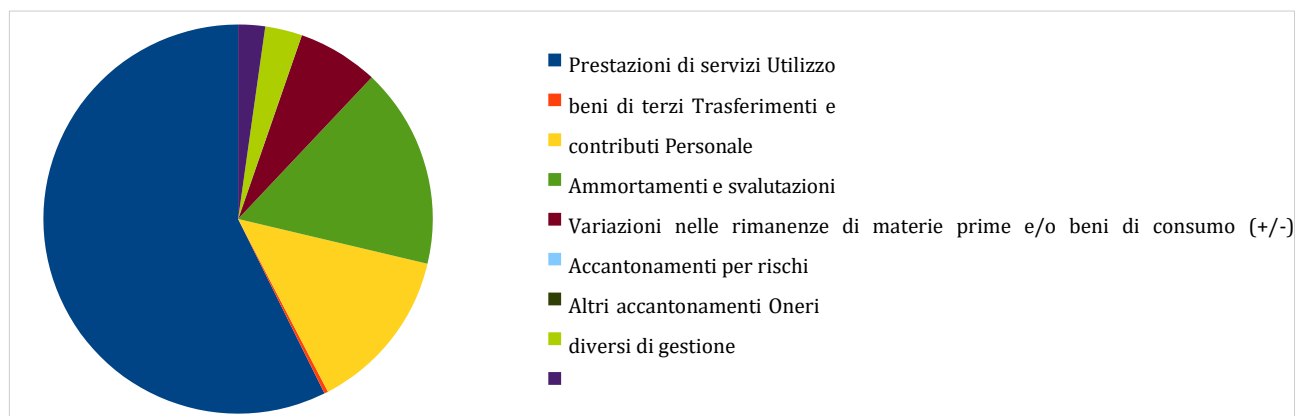


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	19.326.719,43	19.486.275,68		
2	Proventi da fondi perequativi	6.009.590,87	5.946.792,46		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.364.755,79	8.432.805,11		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.243.023,16	4.051.585,07	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.292.057,58	807.426,05	A5	A5a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	37.236.146,83	38.724.884,37		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.491.113,21	1.955.392,89	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.027.596,48	17.216.191,54	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	101.730,51	3.821.630,86	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.541.685,97	4.652.838,96		
13	Personale	5.533.092,26	5.429.857,93	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.228.372,78	23.949.023,05	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	701,87	-157,82	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	33.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.023.408,95	1.068.567,83	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	739.238,99	552.131,56	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	35.686.941,02	58.678.476,80		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.549.205,81	-19.953.592,43	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	8.862,32	3.706,26	C16	C16
	Totale proventi finanziari	8.862,32	3.706,26		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	592.489,01	656.031,15		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	592.489,01	656.031,15		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-583.626,69	-652.324,89	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	<i>Proventi straordinari</i>				
24	Proventi da permessi di costruire	656.685,11	594.079,22	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	14.269.424,66	19.266.901,63		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	27.728,74	0,00		
	Totale proventi straordinari	14.953.838,51	19.860.980,85		
	<i>Oneri straordinari</i>				
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.310.877,19	1.580.826,26		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	2.524,93	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	1.982,09		E21d
	Totale oneri straordinari	14.313.402,12	1.582.808,35		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	640.436,39	18.278.172,50	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.606.015,51	-2.327.744,82	-	-
26	Imposte (*)	352.833,45	349.039,98	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.253.182,06	-2.676.784,80	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.544,47	48.187,92	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.119,92	9.493,23	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	148.660,37	130.818,80	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		189.324,76	188.499,95		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	22.957.043,42	20.903.342,81		
1.9	Altri beni demaniali	3.265.444,06	2.280.559,36		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	492.858,24	499.439,46	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	34.727.127,87	34.572.649,51		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	332.910,27	332.554,62	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	61.837,00	70.101,42		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	49.498,15	35.068,23		
2.7	Mobili e arredi	41.206,49	34.045,86		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.002.108,43	4.871.728,64	BI5	BI5
Totale immobilizzazioni materiali		68.930.033,93	63.599.489,91		
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in				
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1	BIII1
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
c	altri soggetti	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
2	Crediti verso				
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	BIII2	BIII2
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	541.573,46	541.573,46	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		541.573,46	541.573,46		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		69.660.932,15	64.329.563,32	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>					
Totale rimanenze		3.420,20	4.122,07	CI	CI
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	5.320.204,03	5.809.552,31		
c	Crediti da Fondi perequativi	20.068,64	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	19.382.651,18	14.139.183,47		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	951.711,77	743.262,28		
3	Verso clienti ed utenti	5.958.626,34	4.565.078,71	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	198.321,06	198.321,06		
c	altri	1.914.857,06	777.999,77		
Totale crediti		33.746.440,08	26.233.397,60		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	28.849.367,04	33.707.515,78		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	329.757,19	1.481.285,99	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		29.179.124,23	35.188.801,77		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		62.928.984,51	61.426.321,44		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		132.589.916,66	125.755.884,76	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	11.857.047,74	11.857.047,74	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	24.348,21	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.789.892,50	24.111.372,25		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	10.624.330,10	10.624.330,10		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.253.182,06	-2.676.784,80	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.380.291,78	10.057.076,58	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-6.531.679,70	-2.853.159,45		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		52.397.412,69	51.119.882,42		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.923.500,78	1.901.567,83	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.923.500,78	1.901.567,83		
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	1.006.860,96	2.004.241,12	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	9.141.651,06	9.561.438,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	15.510.673,14	18.793.533,57	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	3.475.396,34	4.320.449,52		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	2.098.949,68	1.635.769,70		
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.010.279,51	483.696,11		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	478.162,24	268.113,70		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	4.424.675,52	3.740.197,69		
TOTALE DEBITI (D)		37.146.648,45	40.807.440,24		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	352.322,27	498.419,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	32.994.247,17	25.114.729,84		
b	da altri soggetti	759.434,86	297.494,99		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	6.016.350,44	6.016.350,44		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		40.122.354,74	31.926.994,27		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		132.589.916,66	125.755.884,76	-	-
CONTI D'ORDINE					
		14.318.256,91	7.194.478,80		
		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		14.318.256,91	7.194.478,80	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria). Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.579.805,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		36.950.361,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		33.256.365,54 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.219.353,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		2.617.167,93 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			-562.719,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 102, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.587.114,48 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		656.685,11 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		432.396,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			6.248.683,60
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			6.248.683,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		-10.533.001,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			16.781.685,42

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.027.164,97
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.614.673,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.372.754,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	656.685,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	432.396,22
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.562.266,54
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	10.098.903,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1		129.133,62
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		129.133,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		129.133,62

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1-Y2)		<i>6.377.817,22</i>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		<i>6.377.817,22</i>
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	<i>-10.533.001,82</i>
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		<i>16.910.819,04</i>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.248.683,60
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.587.114,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	<i>-10.533.001,82</i>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.560.380,43
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		<i>6.634.190,51</i>

- l'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018:
- 1) indicatore di riduzione del debito pregresso: si applicano le misure se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: si applicano le misure se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.

In merito alla relazione di cui all'art. 41 del D.L. 66/2014 introduce nelle pubbliche amministrazioni l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, "un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini" previsti dal citato d.lgs. n.231/2002 - come modificato dal d.lgs. n. 192/2012- "nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture".

La norma dispone, altresì, che le relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio debbano indicare, nelle ipotesi di superamento dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del medesimo d.lgs. n.231/2002, anche "le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti". Le attestazioni e le misure adottate per la risoluzione delle criticità che hanno generato il ritardo dei pagamenti, contenute nel prospetto, sono oggetto di verifica da parte dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile, che ne deve dare atto nella relazione al bilancio di esercizio.

Al riguardo le recenti norme, avuto riguardo in particolare dell' art. 4 - bis Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni In vigore dal 22/04/2023 come modificato da: Legge del 21/04/2023 n. 41 Allegato che così recita

Ai fini dell'attuazione della Riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, componente 1, del PNRR le Amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, finalizzate all'efficientamento dei rispettivi processi di spesa, dandone conto nell'ambito della nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi indicati dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato.

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7,

comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti.

Visto quanto sopra espresso, si riscontrano i seguenti dati desunti dalla "Piattaforma Crediti Commerciali" come di seguito riportato:

1 L'indicatore di riduzione del debito commerciale residuo		3 Calcolo eventuale quota da accantonare	
Totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente	€ 23.782.430,75	Stanziameti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.	9.553.663,82
Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente	€ 2.354.141,66		
Occorre verificare se ricorre l'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali del 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisti di beni e servizi		Quota da accantonare: € 191.073,28	
Ammontare dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del secondo esercizio precedente	€ 3.442.111,77		
L'indicatore individua un caso da non sanzionare sotto il profilo della mancata riduzione del debito pregresso			
2 Il superamento dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti			
Tempo medio ponderato di ritardo	13		
Percentuale da accantonare:	2,00%		

Accantonamenti relativi all'Interporto Sud Europa S.p.a.

L'Organo di revisione ha acquisito documentazione in merito alla verifica dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n°118/2001. Al riguardo raccomanda di procedere con la verifica de qua e provvedere alla riconciliazione laddove dovessero emergere eventuali discordanze.

Al riguardo degli stanziamenti riferiti alle somme dovute dall'Interporto Sud Europa si chiarisce quanto in appresso:

- l'ammontare complessivo dovuto dalla società è pari a € **17.574.052,00** di cui € **14.071.166,00** a titolo di crediti Imu e Tarsu ed € **3.502.886,00** a titolo di crediti chirografari. Al momento dette somme non sono ancora nella disponibilità dell'Ente, in quanto pende giudizio per l'ammissione e l'omologa del concordato preventivo dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (**Proc. 6/2021**).

Occorre per completezza evidenziare che detta società ha vanamente contestato dinanzi alle Corti di Giustizia Tributarie le ingiunzioni fiscali n. 3/2022 e n. 4/2022 emesse dall'Ente per un importo complessivo di € **12.524.522,63**. Ingiunzioni emesse dall'Ente a seguito dei mancati pagamenti rateali da parte della predetta Società relative ai verbali di conciliazione inerenti ad accertamenti ICI/IMU.

Detta somma è ricompresa nel suindicato importo di € **17.574.052,00**. I magistrati tributari si sono pronunciati nei due gradi di giudizio di merito statuendo la fondatezza della pretesa tributaria dell'Ente (in primo grado Sent. 5118/2023; Sent. 780/2023; In secondo grado sentenze n. 1185/24 e sentenze 1186/2024) .

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.